



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 27 dicembre 2021



Prime Pagine

27/12/2021	Affari & Finanza	6
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Il Foglio	9
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Il Giornale	10
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Il Giorno	11
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Il Mattino	12
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Il Messaggero	13
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Il Tempo	17
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	Italia Oggi Sette	18
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	La Nazione	19
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	La Repubblica	20
Prima pagina del 27/12/2021		
27/12/2021	La Stampa	21
Prima pagina del 27/12/2021		

Primo Piano

24/12/2021	Primo Magazine	22
Delusione del Cluster portuale		

24/12/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	23
<hr/>			
Giampieri (Assoporti): "La portualità italiana ha superato il difficile esame del 2021"			

Venezia

24/12/2021	Shipping Italy		24
<hr/>			
Il progetto Duferco per le crociere veneziane potrebbe tornare in gioco			
26/12/2021	Venezia Today		25
<hr/>			
Decreto pesca 2022, cosa cambia: gli accordi riguardano anche le imbarcazioni maggiori			

Savona, Vado

24/12/2021	Ansa		27
<hr/>			
Bloccate in porto a Savona 63 tonnellate di pesce congelato			

Genova, Voltri

24/12/2021	Genova Today		28
<hr/>			
Sampierdarena in piazza contro i depositi chimici			
27/12/2021	Genova Today		30
<hr/>			
Capitaneria blocca due navi straniere in porto			
24/12/2021	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	31
<hr/>			
Fermate 2 navi straniere, a seguito dei controlli della Guardia costiera nei porti liguri			
26/12/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	33
<hr/>			
Noli spot container ancora in leggero aumento			
24/12/2021	Shipping Italy		34
<hr/>			
Petrolmar (Vroon) cede la bitumiera Ivor Agile (ex San Matteo)			
24/12/2021	Shipping Italy		35
<hr/>			
Al via la gara per il rimorchio nel porto di Genova: 411,9 mln in 15 anni e 13 mezzi			
24/12/2021	Shipping Italy		37
<hr/>			
Port State Control: fermate due navi nel porto di Genova per gravi deficienze (FOTO)			
24/12/2021	The Medi Telegraph		39
<hr/>			
La Capitaneria di porto di Genova blocca due navi straniere			
26/12/2021	The Medi Telegraph		40
<hr/>			
Sicurezza, doppio sequestro nel porto di Genova			

Ravenna

24/12/2021	ravennawebtv.it		42
<hr/>			
Viaggio fra i presepi di Ravenna VIDEO			

24/12/2021	Shipping Italy		45
<hr/>			
26/12/2021	Shipping Italy		46
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/12/2021	Abruzzo News	<i>Redazione</i>	47
<hr/>			
24/12/2021	Ancona Today		48
<hr/>			
26/12/2021	Ansa		49
<hr/>			
24/12/2021	corriereadriatico.it		50
<hr/>			

Napoli

26/12/2021	Ildenaro.it		52
<hr/>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

26/12/2021	Informazioni Marittime		55
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

26/12/2021	TempoStretto	<i>Marco Ipsale</i>	56
<hr/>			

Trapani

25/12/2021	Agi	<i>AGI - Agenzia Italia</i>	59
<hr/>			
25/12/2021	Ansa		60
<hr/>			

Focus

27/12/2021	Rai News		61
<hr/>			

25/12/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	62
<hr/>			
24/12/2021	TeleBorsa		64
<hr/>			
26/12/2021	The Medi Telegraph		65
<hr/>			

Rep

A&F

Affari&Finanza



Inflazione/1

Negli Usa la percezione conta quasi più della corsa dei prezzi
PAOLO MASTROLILLI ▶ pagina 6

Inflazione/2

L'Europa sceglie la prudenza ma i falchi sono già in agguato
TONIA MASTROBUONI ▶ pagina 7

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 36 - n° 49
Lunedì, 27 dicembre 2021

Gli investimenti

Borse e mercati obbligazionari la difficile caccia ai rendimenti
SCOZZARI e PULEDDA ▶ pagine 10-13

Il credito

Banche, la cuccagna non è finita E per i soci una pioggia di dividendi
ANDREA GRECO ▶ pagina 27

Le attese per il 2022

FRANCESCO GUERRERA

LETTERA AI SIGNORI DEL DENARO

Le previsioni di fine anno stanno ai mercati come le lucine agli alberi di Natale. Nelle prossime pagine troverete una selezione curata di tutto ciò che Wall Street, la City e Piazza Affari, economisti e imprenditori pensano succederà nel 2022. Ma partiamo da quello che i signori e le signore del denaro dovrebbero fare il prossimo anno.
pagina 2-3 ▶

Il bilancio dello Stato

CARLO BASTASIN

È FINITA L'ERA DELL'INDULGENZA

Con il 2021 finiscono gli anni dell'indulgenza. Il biennio in cui in Europa era possibile commettere errori politici senza conseguenze economiche. Dal 2020, la politica monetaria molto concessiva della Bce è venuta a soccorso di tutti ed è stata prevalente rispetto alle scelte nazionali.
pagina 14 ▶

La congiuntura

LUCA PIANA

LA SPINTA DELL'INDUSTRIA

Per chi scruta l'orizzonte dell'economia italiana c'è un dato che sembra condiviso. Nel nuovo anno l'industria non avrà esaurito la spinta e, salvo tragedie nelle materie prime, darà nuovo impulso all'economia nazionale. «La rottura delle filiere produttive ha fatto sì che l'industria sia arrivata a fine anno carica di ordini».
pagina 19 ▶



Alla ricerca della normalità

Dopo il 2020 dell'emergenza e il 2021 della Grande Ripresa, nel 2022 la sfida per l'economia globale è trovare un nuovo equilibrio. Per una crescita più armonica e capace di durare nel tempo. Al riparo dalle incognite della nuova ondata Covid, della corsa dei prezzi e dei problemi della logistica

con articoli di **OCORSIO, PAGNI, RICCIARDI, RUFFOLO, GINORI, CONTE, SCALISE** ▶ pagine 4-25

Le imprese

PAOLO POSSAMAI

LE OMBRE SULLA RIPRESA

“Siamo con il portafoglio ordini gonfio, ma rischiamo di dover tener spenti i forni”. Il paradosso della manifattura italiana è racchiuso nella lapidaria espressione di Alessandro Banzato, presidente di Federacciai. A guastare la festa, dopo un'annata a passo di corsa, è in primis la spesa energetica.
pagina 21 ▶

Le partite della finanza

FRANCESCO MANACORDA

UNA RIVOLUZIONE ANNUNCIATA

Perturbazioni sparse nell'area triestina, con ampi fronti temporaleschi in arrivo da Roma e Agordo, e a seguire forti rovesci nel Milanese, specie in zona Piazzetta Cuccia. Nell'Italia intera tempo incerto dalle parti della Tim, con la possibilità di nubifragi provenienti dalla Francia e cicloni dagli Usa.
pagina 29 ▶

Le tecnologie

BENIAMINO PAGLIARO

IL MONDO PROVA A LIMITARE BIG TECH

Il software sta mangiando il mondo, ma nel 2022 vedremo se davvero i governi occidentali abbiano intenzione di regolare il mercato. Gli algoritmi organizzano in modo efficiente gli acquisti (e i pensieri) di miliardi di persone: la pandemia ha moltiplicato la velocità di tendenze già in atto, e sempre più pezzi dell'economia vivono in rete.
pagina 31 ▶

La nostra esperienza. I tuoi obiettivi d'investimento. Insieme verso il futuro.

Scopri di più su [invesco.it](https://www.invesco.it)



Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue JF Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg. EMEA761/2021

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Ana Hickmann
eyewear



Mercoledì in regalo
Musei, i libri di Daverio:
si comincia con gli Uffizi
di **Stefano Bucci**
a pagina 34



Il campione olimpico
Tortu: ho nascosto
la medaglia d'oro
di **Gaia Piccardi**
a pagina 27

Ana Hickmann
eyewear



Quirinale e altro

I PARTITI IN CERCA DI RIVINCITA

di **Paolo Mieli**

Per una volta la «politica» italiana è stata pressoché unanime (ha fatto eccezione solo il segretario del Pd Enrico Letta). La «politica», ha scritto qualcuno, ora si è presa una «rivincita». Occasione per la rivincita è stata la conferenza stampa di fine anno di Mario Draghi nel corso della quale il presidente del Consiglio avrebbe lasciato intendere la propria disponibilità a farsi eleggere capo dello Stato. Anziché rendere omaggio al rito ipocrita per cui il candidato deve fingersi sorpreso e riluttante al cospetto di tale eventualità, l'ex presidente della Bce ha fatto capire che, anzi, l'approdo al Quirinale è uno degli esiti possibili del suo passaggio da Palazzo Chigi. L'altro è quello di rimanere dov'è. L'altro ancora, di tornarsene a casa propria. Nulla di ciò è stato da lui detto in modo esplicito. Anzi questi concetti, peraltro ovvi, sono stati espressi con parole garbate, a tratti ironiche, senza alcuna iattanza. Ma tanto è bastato per irritare chi fino a un attimo prima lo sollecitava a pronunciarsi, augurandosi una sua permanenza alla guida del Paese fino al 2023, al 2030 o forse anche al 2050. Così i suoi sostenitori di ieri sono stati lesti a «reagire» con toni stizziti, talvolta scostesi.

Benissimo. Messaggio chiaro: i partiti, tutti, sono impegnati di qui al giorno dell'elezione del presidente della Repubblica a trovare un candidato unitario che possa raccogliere la (quasi) unanimità dei suffragi fin dal primo voto.

continua a pagina 30

Lombardia e Lazio rischiano il giallo. Lockdown per i non immunizzati: crollo dei casi in Germania

«Varianti, ecco il mio piano»

Figliuolo: solo i vaccini fermano l'ondata. Novavax per convincere gli scettici

di **Fiorenza Sarzanini**

Il piano contro le varianti: «Vaccinazioni e screening nelle scuole», dice al Corriere il generale Figliuolo. «Solo con le immunizzazioni fermiamo l'ondata». Lazio e Lombardia rischiano il giallo. Crollo dei casi in Germania dopo il lockdown per i no vax.

da pagina 2 a pagina 11

UN REPORTAGE PSICOLOGICO

Non è da schiavi desiderare qualche anno di vita in più

di **Emanuele Trevi**

Due anni in questo infernale pantano pandemico, con tutte le sue conseguenze dirette e indirette ramificate in ogni attimo, in ogni anfratto della nostra esistenza, e prospettive che più fosche non si potrebbero, almeno per il prossimo futuro: non si può dire che sia un bel bilancio.

continua a pagina 11



L'IMMUNOLOGO ABRIGNANI

«Paghiamo tutti per i no vax Ora l'obbligo»

di **Margherita De Bac**

«I no vax condizionano la vita degli altri e l'obbligo vaccinale, sostiene l'immunologo Sergio Abrignani, è l'unica soluzione per proteggere chi rispetta le regole. «Inaccettabile che 9 italiani su 10 debbano pagare per il comportamento di pochi. Una minoranza che però riempie le rianimazioni e condiziona la vita del 92% che adempie al dovere».

a pagina 5

LA VICE DI BIDEN

Veleni, vendite: il rapido declino della stella Kamala Harris

di **Federico Rampini**



Salvate il soldato Harris. Dove si è persa la brillante Kamala, la guerriglieria che doveva essere la vera leader nell'Amministrazione Biden, o almeno la speranza del futuro? Le aspettative attorno alla vicepresidente furono enormi all'epoca della sua nomina. Il vecchio Joe era considerato già logoro in partenza, lei doveva rappresentare tutto il nuovo, e una potente carica di energia.

continua a pagina 19

1931-2021 Morto l'arcivescovo Nobel per la pace. Le battaglie al fianco di Mandela

Tutu, l'eroe non violento che sconfisse l'apartheid in Sudafrica

di **Carlo Baroni**

Ha sconfitto il razzismo con la forza delle sue parole. Desmond Tutu, il volto sorridente nella lotta all'apartheid in Sudafrica, è morto ieri a 90 anni.

alle pagine 16 e 17

IGONI BARRETT

«Un visionario della Storia»

di **Alessandra Muglia**

a pagina 17



Desmond Tutu a Città del Capo nel 1994, con l'ex presidente del Sudafrica Nelson Mandela nel giorno delle elezioni

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Per un 2022 di corpi veri

«Mi hai sorpreso a un angolo di strada, mentre la città era piegata dal vento e dalla neve. Il Natale aveva rovesciato sui marciapiedi centinaia di umani angosciati all'idea di non avere abbastanza cibo e regali per le imminenti festività. I numerosi sacchetti appesi alle mie mani formavano intorno a me una corolla multicolore. Predda della frenesia degli acquisti, correo da un negozio all'altro, preoccupato a ogni cassa di trovarmi a corto di denaro, fiero di averne abbastanza, ripetendomi la lista degli invitati per essere sicuro che ognuno avesse il suo regalo, prevenendo suscettibilità, immaginando le reazioni. Quando i miei sacchetti hanno inghiottito l'ultimo regalo indispensabile, a



quel punto sei intervenuto tu». Di chi parla lo scrittore francese Eric-Emmanuel Schmitt? La risposta è nel titolo del libro da cui ho tratto la citazione: *La mia storia con Mozart*. A 15 anni entrò in una crisi che lo portò sulla soglia del suicidio, ma la musica di Mozart lo salvò e lo portò al conservatorio. Il libro, che va accompagnato dall'ascolto dei brani, è il diario di questi «incontri con la vita» grazie al compositore, perché la bellezza è iniziazione alla vita, risveglio di una vita nuova, che in noi si spegne per menzogna, paura e abitudine. Nella vigilia natalizia Mozart viene incontro a Schmitt grazie a un coro di anziani infreddoliti davanti alla cattedrale di Lione. Che cosa cantano?

continua a pagina 29

ISPI
Anche nel 2022
vi accompagneremo
nel mondo che cambia
ispionline.it



11227
9 771720 496006





Sudafrica: è morto l'arcivescovo Desmond Tutu, simbolo della lotta all'apartheid e della riconciliazione bianchi-neri. Obama: "Una bussola morale per il mondo"



Lunedì 27 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 355
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

COVID Positivo 1 test su 10. Il premier: stop lavoro ai No vax
"Chiudi le discoteche"
 La proposta a Draghi
 l'ha lanciata Giorgetti



DE CAROLIS E DE RUBERTIS A PAG. 2 - 3

MEDIAPART Cimiteri improvvisati per chi muore sul confine
Da Minsk a Varsavia:
 neppure Natale ferma
 la strage dei migranti



BRAHIM A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Sarà due volte Natale. "Ripulirò Roma entro Natale, forse prima se riusciremo a essere rapidi" (Roberto Gualtieri, sindaco Pd di Roma, 22.10). Ma mica aveva detto Natale di che anno.

Il portafortuna. "A nome mio, della Lega e di milioni di italiani auguro a José Antonio Kast la vittoria affinché il Cile abbia un futuro di ordine e sicurezza" (Matteo Salvini, segretario Lega, 19.12). Naturalmente ha vinto l'altro.

Spallate. "A giugno daremo la spallata al Covid con i vaccini" (gen. Francesco Paolo Figliuolo, commissario straordinario al Covid, Adnkronos, 1.6). "Omicron, la spallata. Superati i 44mila contagi, mai così tanti dall'arrivo del Covid" (Repubblica, 24.12). A questo punto siamo molto preoccupati per la spalla di Figliuolo.

Provata fede/1. "Miccichè insiste: "Renzi mi ha detto che potrebbe sostenere Silvio" (Dubbio, 21.12). Silviostaisere.

Provata fede/2. "Renzi smentisce Micciché: "Mai detto sì a Berlusconi". Il fastidio di Italia viva: "Ciò che Matteo dice in pubblico lo dice anche in privato" (Riformista, 21.12). Uahahahah.

Giornalismo fantasy/1. "Il FantaColle. Questa rubrica si basa esclusivamente su ipotesi, ragionamento, voci e chiacchiere di corridoio. Come il Fantacalcio, serve solo per giocare" (Antonio Polito, Corriere della sera, 21.21). Ok, ma dove sarebbe la novità?

Giornalismo fantasy/2. "Solo ieri sono successe le seguenti cose: il Csm ha fatto sapere che a suo avviso Silvio Berlusconi non può salire al Quirinale perché ha avuto contrasti con l'ordinamento giudiziario" (Alessandro Sallusti, Libero, 24.12). A parte il fatto che l'ordinamento giudiziario è una legge, mentre l'insieme della magistratura si chiama potere o ordine giudiziario, e che con esso Berlusconi non ha avuto "contrast", bensì indagini, processi e condanne (di cui una definitiva), il Csm non ha mai fatto sapere che costui non può salire al Quirinale. Noi, in compenso, vorremmo sapere chi è il pusher di Sallusti.

ODISSEA NELLO SPAZIO. "Il messaggio di Mattarella: No Vax, troppi spazi sui media" (Corriere della sera, 21.12). E così, grazie al merito di Mattarella sul troppo spazio ai No Vax, i No Vax si sono conquistati un altro giorno di troppo spazio.

SEQUE A PAGINA 20

CASA E BOTTEGA A SISTO (FI) LA DELEGA ALLE VALUTAZIONI PROFESSIONALI

Cartabia piazza l'avvocato di B. a giudicare i magistrati



La scelta dei migliori Cartabia e Sisto alla Camera FOTO LAPRESSE

Il sottosegretario berlusconiano assiste il Caimano, imputato a Bari per aver indotto a mentire il suo fornitore di escort Gianpi Tarantini: così il conflitto d'interessi cresce ogni giorno di più

PROIETTI A PAG. 4

IL FATTO ECONOMICO

Così le mafie divorano i posti di lavoro e il Pil



Studio di Bankitalia: al Sud, azzerando Cosa Nostra & C., il valore aggiunto sale dello 0,5% all'anno, al Nord dello 0,2%. Crisi Covid: le mani dei clan sulle imprese

BORZI A PAG. 10 - 11

LA LEGGE DI BILANCIO

Ultima marchetta da 450 milioni per i big del calcio

VENEMIALE A PAG. 2 - 3

PARLA PASQUINO

"Intesa su Draghi al Colle e nuovo premier o si vota"



GIARELLI A PAG. 6

LE PAGELLE DEL FATTO

Joe, Bojo, Angela & C: i protagonisti del mondo 2021

A PAG. 5

GLI INEDITI DI ROTHKO

"Come detesto questa mia vita di sola pittura"

MARK ROTHKO A PAG. 18

» **PAY TV** Spenti e poi riaccesi i canali del colosso delle immagini

La guerra del web tra Youtube e Disney

» **Virginia Della Sala**

Sono nata come youtuber: postavo i miei video, i miei suggerimenti. Per montarli impiegavo anche l'intera giornata ed è lì che tre anni fa è iniziata la mia avventura. Oggi, l'influencer da centinaia di migliaia di follower con cui parliamo per caso (e di cui non

possiamo fare il nome perché il suo management non ci ha autorizzato) sta abbandonando sempre di più la piattaforma. Fa un calcolo rapido ed efficace: per registrare e montare un reel di Instagram, i brevi video della piattaforma di Zuckerberg, impiega il 20 per cento



del tempo totale del suo lavoro. Per registrare un video di Youtube, complesso e con contenuti (nel suo caso ricette passo passo) serve il restante 80 per cento. "La redditività è all'opposto. L'80 per cento mi arriva invece da Instagram".

A PAG. 12

La cattiveria

Renzi: "5 Stelle si sono fatti l'emendamento ad hoc sul 2xmille". Ma era di Te: lo ha confuso con i suoi sondaggi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

BOCCOLI, CANNAVÒ, CARIDI, COLOMBO, DALLA CHIESA, DE MICCO, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GARAVINI, GRAMAGLIA, GENTILI, IACCARINO, MONTANARI, PIZZI, PROVENZANO, RODANO, SCIENZA, SCUTO, TRUZZI, ZILJANI E ZUNINI



UNA FOGLIATA DI LIBRI
TUTTI I MERCOLEDÌ NELL'INSERTO

IL FOGLIO

quotidiano



"L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire" (Mario Draghi) Sped. in Abb. Postale - 38, 8539008 Conv. L. 46/2006 Art. 1, c. 1, L. 1/2007 MILANO



UNA FOGLIATA DI LIBRI
TUTTI I MERCOLEDÌ NELL'INSERTO

ANNO XXVI NUMERO 305

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 27 DICEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 3



Dieci buone ragioni per vedere nel 2022 Draghi al Quirinale

I numeri in Parlamento, la convenienza di tutti i partiti, i sette anni di garanzia per il Prr possono bastare? Se no, considerare anche il rischio che, in caso contrario, il paese si ritrovi contemporaneamente senza Mattarella e senza Draghi

Ci sono almeno dieci ragioni per cui l'arrivo di Draghi al Quirinale è destinato a risolvere più problemi di quelli che può creare. La prima ragione ha a che fare non con la politica ma con la logica dei numeri e la logica dei numeri è spietata se si prende in considerazione una domanda molto semplice: esiste qualcuno che più di Draghi può affrontare con una certa disinvoltura la giungla dei franchi tiratori? I numeri ci dicono che persino Carlo Azeglio Ciampi, nel 1999, alla prima votazione, quando fu eletto al Quirinale, ebbe circa il 20 per cento di franchi tiratori, in totale furono 180, e se si sceglie di utilizzare quella percentuale per distinguere il netto dal lordo, all'interno della platea dei grandi elettori, si capirà bene perché la candidatura di Berlusconi non esista e perché quella di Draghi sia l'unica davvero naturale. Draghi oggi, esclusi i delegati regionali e il gruppo misto, ha a disposizione 914 voti. Se togliamo il 20 per cento, si arriva a 731. Se togliamo il 25 per cento (229 franchi tiratori), si arriva a 685.

(segue a pagina quattro)

Lode a Desmond Tutu e al suo modello di una vera giustizia

Delicato, e ferrigno, ha dato al mondo una lezione che è l'opposto della cancel culture e del #MeToo: non sono le vittime a fare giustizia, bene e male si ricostruiscono sempre nella cross examination

Norimberga fu una via politica alla giustizia, la commissione per la verità e la riconciliazione di Desmond Tutu (1931-2021) e Nelson Mandela fu un'altra via politica alla giustizia. Ma esistono vie non politiche alla giustizia? E' possibile giudicare senza essere nell'azione storica, emettere sentenze che non abbiano un contenuto di pensiero e un orientamento di cultura e civiltà relativizzabili, interpretazioni che è difficile dichiarare oggettive? L'Arcivescovo anglicano di Città del Capo, morto novantenne nel giorno di Natale, era un tipo tossissimo, famoso per le sue lacrime ma di ferrea costituzione morale e di grande umanità politica. Norimberga spese, liquidandone le gerarchie mediante impiccagione, una fiammata di delirio razziale e imperiale, il regime del nazionalsocialismo. Churchill, che aveva il talento della verità ma era di mestiere un leader cinico, disse qualcosa di definitivo quando i capi nazisti e i loro funzionari di alto grado furono impiccati: "Stiamo attenti a non perdere la prossima guerra".

(segue a pagina quattro)



ASSEDIAATA DAI NO VAX

Il braccio sinistro che perde colpi, un'emorragia cerebrale, il ricovero, l'esperienza condivisa sui social. E la prima reazione: "Quando hai fatto il vaccino? Nessuna correlazione?". Da lì in poi uno tsunami di commenti sul web. Un concentrato di complottismo, ignoranza e cattiveria

di Chiara Galeazzi

Per qualche anno ho lavorato nella redazione di un sito di news molto cool. Quando dovevamo girare dei video, spesso sceglievamo di farli a manifestazioni di persone piuttosto burberbe unite da una comune passione nei confronti dell'estrema destra. Noi ovviamente andavamo sempre con l'intenzione di trovare qualcuno che desse risposte ben strutturate alle nostre curiosità, mica i freak. Io sono andata a un paio di raduni legati ad anniversari cari a quest'area politica, solo che ci andavo sempre vestita di nero (per sembrare più magra in video, mica per dare nell'occhio il meno possibile), e al primo accenno di "Certo che voi giornalisti..." scappavo urlando "NON SONO ISCRITTA ALL'ALBO

GIURO". I video finivano per essere uno strano montaggio di braccia tese e di me su fondo neutro con la faccia sconcerata, niente di troppo notiziabile. D'altronde io non avevo né senso della notizia, né palle, entrambe caratteristiche non richieste nel mio successivo lavoro, quello di autrice televisiva. Il 20 novembre 2021, prese le dovute precauzioni e una videocamera, Selvaggia Lucrelli va alla manifestazione No vax al Circo Massimo, immagino nel tentativo di trovare qualcuno che, con sobrietà e pacatezza, rispondesse alle sue curiosità, mica i freak. Invece Lucrelli, senza neanche dover imbastire chissà quali domande provocatorie, incontra in Italia, oggi, non si può avere un'emorragia cerebrale in santa pace. Non solo c'hai l'emiparesi, ma pure un migliaio di persone che ti dicono che è stato il vaccino e che sono contenti che sei morta anche se non lo sei

tra persone poco collaborative e minacciose, fino all'apice della violenza raggiunto con un signore che le tira una testata. Il 21 novembre il video viene pubblicato su Twitter e ricondiviso da centinaia di persone che vogliono mostrare la loro solidarietà a Lucrelli e quanto i No vax fossero terribili. Ovviamente le persone si odiano anch'io, però

travoso dei prodotti a suo nome (non ho il coraggio di dire nemmeno l'ambito di lavoro, userei pure la schwa per rendere ancora più incomprensibile questa descrizione). Io questa persona la conosco e ho le prove che è antipatica, ho persino delle prove scritte. Tornando a quella domenica pomeriggio, mentre guardo un video di una sua intervista, inizia a formicolarmi il braccio sinistro, poi la gamba sinistra, poi smettono di funzionare come dovrebbero. Quando il braccio sinistro inizia a perdere colpi, la mia ipotesi è che sto avendo un attacco di panico. Quando arriva un mio amico a soccorrermi, anche lui prende per l'attacco di panico, ma io sono laureata in Comunicazione e l'amico che mi somministra 15 gocce di Xanax ha un attestato da sommelier, mica potevamo immaginar-

Inizia a formicolarmi il braccio sinistro, poi la gamba sinistra, poi smettono di funzionare come dovrebbero. Quando il braccio sinistro inizia a perdere colpi, la mia ipotesi è che sto avendo un attacco di panico

ci che il mio cervello stesse perdendo sangue. Avessi avuto anche solo un filo di mal di testa me lo sarei pure potuta immaginare, ma almeno ero incredibilmente serena quando ho sentito la frase "Signorina, lei ha avuto un'emorragia cerebrale" pronunciata dal medico del Pronto soccorso.

Dopo quella frase sono entrata in una delle stanze della Stroke Unit dell'ospedale Niguarda, dove il mio cervello è esaminato in ogni modo possibile.

Chiara Galeazzi è autrice tv, speaker radiofonica e partita Iva con regime forfettario. Scrive per alcune testate e ha due podcast, "Spasolini" sulla comicità e "Réclame" sulla pubblicità, con Tania Loschi.





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO LUNEDÌ 27 DICEMBRE 2021 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLI - Numero 50 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it ISSN 2322-4071

CONTROCORRENTE Così 8 opere d'arte su 10 sono chiuse negli scantinati Materi a pagina 23

IL RETROSCENA Draghi, nuova linea: più libertà d'azione se rimango premier

A disposizione del Paese al Quirinale, o al governo ma con una maggiore agibilità per fare scelte difficili. È questo lo scenario che ha in mente il premier Mario Draghi.

Scafi con Borgia e Cesaretti alle pagine 8-9

QUIRINALMENTE SCORRETTO LE CONTRADDIZIONI DEL SERVITORE DELLO STATO di Augusto Minzolini

La sensazione ha lasciato le ovattate stanze del Quirinale per poi diffondersi in maniera discreta nel Palazzo, dove è arrivata qualche giorno dopo. Naturalmente per descriverla usando il vocabolario istituzionale, di cui Sergio Mattarella è un cultore, bisogna essere prudenti. Dire che all'attuale capo dello Stato l'intervento di Natale di Mario Draghi non sia piaciuto è un po' troppo, vista la sobrietà che contraddistingue l'inquilino del Colle. Magari per entrare nelle liturgie di Palazzo si può dire, invece - o almeno questo risulta dai frequentatori di quei saloni - che Mattarella sia rimasto «sorpreso», magari perplesso: non era al corrente delle intenzioni del premier.

Non è poco per un personaggio che ha modellato la sua figura, con pignoleria, su quella del servitore dello Stato, passando dalla Corte Costituzionale al Quirinale. In quest'ottica, nella testa di Mattarella un servitore dello Stato è chiamato a svolgere dei ruoli delicati, non si propone da solo, non si autocandida: non per nulla l'attuale presidente non fece nulla sette anni fa per essere eletto (o almeno non ve n'è traccia nelle cronache) e oggi, con coerenza, non ha nessuna voglia di restare sul Colle.

Per cui un premier che non nasconde per nulla davanti alle telecamere il desiderio di arrivare al Quirinale - o almeno questa è l'immagine che ha dato - non poteva non stupire Mattarella. Anche perché quel messaggio è stato interpretato allo stesso modo da tutti i media. Un'intenzione che naturalmente stride con la concezione che sul Colle hanno proprio della figura del servitore dello Stato. Tanto più se il premier si presenta come tale: «Sono un uomo, un nonno al servizio delle istituzioni».

Quello che ha creato un po' di imbarazzo sono state anche le letture e le chiavi di interpretazione veicolate dagli ambienti di Palazzo Chigi su quelle parole. Come si fa a dire che se la sua legittima aspirazione di salire al Colle non fosse soddisfatta, il premier farebbe le valigie mandando il governo all'aria? O, ancora, che se la maggioranza di governo si dividesse sul Quirinale, si aprirebbe una crisi? Sono questioni diverse, separate sul piano istituzionale, che non c'entrano nulla l'una con l'altra. Ne è consapevole lo stesso Draghi che, appunto, ha detto nella sortita di qualche giorno fa che «la prosecuzione del governo sta nel Parlamento». Come pure - a proposito delle minacce e dei ricatti che circolano in questi giorni - la scelta del nuovo capo dello Stato riguarda le Camere e non altri.

O, almeno, coerenza vorrebbe che un servitore dello Stato la pensasse in questo modo. Senza contare - e questo dovrebbe essere il fulcro della cultura istituzionale di un public servant - che mentre un Paese è ancora in piena emergenza Covid, mentre si studiano misure restrittive penanti, bisognerebbe pensare più al ruolo che si svolge nel presente che non a ragionare su quello che si aspira a ricoprire un domani.

EMERGENZA SBARCHI INVASIONE DI NATALE

Nel silenzio del governo, già arrivati 65mila immigrati Le Ong agiscono indisturbate. E i morti in mare aumentano

L'ALLARME SULL'«INVERNO DEMOGRAFICO»

Francesco si veste da «patriota» per difendere l'idea di famiglia

di Vittorio Macioce



MONITO Papa Francesco richiama i governi a contrastare il calo delle nascite

Non ti aspetti che il Papa parli di patria. Non è in genere una parola universale e poi qui da noi ha un forte valore risorgimentale. Non è da Chiesa di Roma e Pio IX

non deve averla troppo amata. Bergoglio, di sangue piemontese, è però argentino e non ha rivendicazioni da fare. La sua patria ha qualcosa (...)

segue a pagina 14

Quota 64.632 migranti arrivati sulle nostre coste, con dati del Viminale aggiornati alle 8 del 24 dicembre, è solo un brutto ricordo, un record negativo superato con un Natale e un Santo Stefano di sbarchi a raffica. Al boom di partenze dei giorni scorsi è corrisposto, come ovvio, un numero maggiore di morti in mare. Da mercoledì si sono registrati 4 naufragi. L'ultimo ieri, con i cadaveri di 28 libici restituiti dalle onde.

a pagina 14

L'ANALISI L'Europa sorda non sente l'allarme rosso di Fausto Biloslavo

Sacrosanta la pietà per i migranti inghiottiti dal mare e comprensibile l'appello del Papa (...)

segue a pagina 14

ITALIA, C'È IL CASO MASCHERINE FFP2 Il lockdown dei No Vax sta salvando la Germania

Francesca Angeli

Richiami sempre più ravvicinati. Dispositivi di protezione da indossare sempre al chiuso e all'aperto se non è possibile il ricambio dell'aria e distanziamento. E soprattutto lockdown, ma selettivo soltanto per chi non è vaccinato. I governi alzano le barriere di fronte al dilagare di Omicron che ha di nuovo fatto saltare tutte le previsioni e preoccupa l'Europa. Record di contagi in Francia che ha sfiorato i 100mila in 24 ore, Londra ridotta ad una città fantasma con un cittadino su 10 in isolamento. L'ultimo report dell'Iss conferma che i vaccini sono efficaci ma la protezione cala più rapidamente di quanto si pensava.

FAVOREVOLE Limiti ai ribelli per difendere chi sta alle regole

di Tony Damascelli

a pagina 3

CONTRARIO Chiuderli in casa un eccesso degno della Cina

di Marco Gervasoni

a pagina 3

servizi da pagina 2 a pagina 6

ADDIO A ZILIANI Mister Berluschi, sfidò la Francia a colpi di bollicine

di Andrea Cuomo

Enologo e imprenditore. Franco Ziliani è morto alla fine del 2021, un anno speciale per la sua Guido Berlusconi, per i suoi 90 anni e i 60 della prima bottiglia di Franciacorta (che all'epoca nemmeno si chiamava così).

a pagina 21

L'EX ASSESSORE PIEMONTESE BURZI Tragedia Rimborsopoli: suicida dopo la condanna

Paolo Bracalini

Due settimane fa la condanna a tre anni (dopo un processo infinito), nella notte di Natale il suicidio con un colpo di pistola alla tempia. È morto così Angelo Burzi, 73 anni, tra i fondatori di Forza Italia in Piemonte.

con Zurlo a pagina 13

LA MANOVRA 2022 Contanti: limite a mille euro Pa, addio carta

Gian Maria De Francesco

a pagina 10

-IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIRE IN ABONNAMENTO: 12,50 EURO AL MESE (INCL. I.C.T. E I.P.T. PER LE SPEDIZIONI)



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 27 dicembre 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, il 2021 ha registrato sinora 45 vittime

Morti sul lavoro un anno da dimenticare: quattro decessi al mese

A. Gianni in Lombardia



Pavia, lettera anonima alla figlia

Il caso Gigi Bici «Ecco perché è stato ucciso»

Marziani in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

BOOM DI INFEZIONI MA NON DI RICOVERI. AUMENTA L'IMMUNITÀ NATURALE. PICCO A METÀ GENNAIO ODISSEA TAMPONI: FINO A SEI ORE DI CODA. RAFFICA DI DISDETTE IN HOTEL E RISTORANTI

TUTTI CONTAGIATI

Lo scudo dei vaccini

Eppure è stato un Natale (quasi) normale

Gabriele Canè

A lzi la mano chi non conosce almeno un positivo. Siete in pochi, di sicuro. Pochissimi. Perché le statistiche segnalano che ce n'è almeno uno ogni dieci tamponi fatti, e perché di tamponi se ne fanno a milioni. Perché lo abbiamo visto senza bisogno di algoritmi in questo Natale «normale», se Dio vuole, ma punteggiato quasi in ogni casa, in ogni famiglia, da un allarme, una defezione, una tavola apparecchiata all'ultimo momento e un'altra sparecchiata per mancanza improvvisa di commensali. «Scusa, ma mio nipote è positivo, lo faccio fra due giorni il tampone, ma intanto è meglio che non esca». Già, i tamponi.

Continua a pagina 2



Una ragazza si sottopone al tampone anti Covid in farmacia a Brescia

Malpelo, Lucidi, Farruggia, Panettiere e Troise da pagina 3 a pagina 9

DALLE CITTÀ

L'appello

L'arcivescovo Delpini ai milanesi «Vedo troppo rancore in giro»

Ballatore nelle Cronache

Milano, in via Buccinasco

Donna di 75 anni travolta sulle strisce da uno scooter

Palma nelle Cronache

Milano, il lutto

Il mago delle bici Beppino Drali muore a 93 anni

Vazzana nelle Cronache

Sesto San Giovanni

In 400 per un test E interviene l'esercito

Lana nelle Cronache



Vescovo e Nobel per la Pace: è morto a 90 anni

Tutu, il riconciliatore che assolse il Sudafrica

Giardina a pagina 11



Intervista al magistrato Nicola Gratteri

«Una vita contro i boss Paura? La tengo a bada»

Cocchi alle pagine 20 e 21

BRAKE MOTOR TECHNOLOGY
One step ahead

M.G.M.

M.G.M. Motori Elettrici S.p.A.
www.mgmrestop.com





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CXXXV - N° 355 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/18, L. 06/06/98

Fondato nel 1892



Lunedì 27 Dicembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODDA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il personaggio

Addio a Tutu vescovo simbolo della lotta all'apartheid

Franca Giansoldati a pag. 10



I post dei calciatori

Le feste degli azzurri tra Dubai e il Messico Mertens resta a casa

Gennaro Arpaia a pag. 16



La riscoperta

Ramondino, il teatro inedito dal dramma al divertissement

Ugo Cundari a pag. 13



Dibattiti & Idee

La pandemia

DEMOCRAZIA: L'UE BALUARDO MA NEGLI USA TRUMP INCALZA

Mauro Calise

Siamo ormai così abituati a sentirci accomunati in una grande famiglia - l'Occidente - che facciamo fatica a vedere come la pandemia stia scavando un fossato politico tra Europa e America. Non si tratta di destra e sinistra. Ma di uno spartiacque antico, tornato prepotentemente alla ribalta. Liberismo contro statalismo. Autonomia o solidarietà. Una frattura che, con la sconfitta di Trump, sembrava destinata a ridursi. E invece, si sta approfondendo.

Continua a pag. 35

La sfida

LA GIUSTIZIA E LA RIFORMA CHE ANCORA NON C'È

Carlo Nordio

Durante la conferenza stampa di fine anno, il presidente Draghi ha annunciato il raggiungimento del 51 obiettivi concordati con la Commissione europea per ottenere la prima rata degli aiuti previsti nel Piano di ripresa e resilienza. Ha anche aggiunto che il cammino è ancora lungo, e che occorrerà lavorarci sopra. Sono due affermazioni complementari, e altrettanto ineccepibili. Qui ci occupiamo del tratto ancora da percorrere per ottenere una giustizia quantomeno decente.

Continua a pag. 35

«Covid, il picco a gennaio centomila casi al giorno»

► **L'intervista** Walter Ricciardi: «Le tre varianti arrivate da nazioni poco attente» Cinquecentomila positivi e 2,5 milioni in quarantena: incubo paralisi nei servizi

Il consulente del ministro della Salute lancia l'allarme: il picco di contagi sarà a gennaio, centomila casi al giorno. Ricciardi: «Guardia abbassata in Regno Unito, India e Sudafrica: così sono emerse le mutazioni», spiega. E sul 2022 incombe l'incubo paralisi: con mezzo milione di positivi e più di 2 milioni in quarantena servizi a rischio. Evangelisti e Maffetano alle pagg. 2 e 3

Il focus

Omicron, record di infetti ma meno malati in corsia

La maggiore contagiosità della Omicron in proporzione rischia di mettere sotto pressione gli ospedali anche se uno studio conferma che le persone contagiate avrebbero l'80% in meno di possibilità di finire in corsia. **Voccea a pag. 4**

Dal Casertano trasferito a Roma

L'odissea di un neonato otto ore per un ricovero

Ha pochi giorni di vita il piccolo di Sessa Aurunca, nel Casertano, contagiato per cui è stato necessario il ricovero. Ma il posto è arrivato solo dopo 8 ore di ricerca in Campania, poi il trasporto al Bambino Gesù di Roma. **Chiapparino a pag. 5**

L'almanacco

Dalla A alla zeta i protagonisti del 2021

Massimo Adinolfi

Green pass, Pnrr, varianti: un anno di parole e speranze. Dalla politica alla tv è sempre la pandemia a dettare le regole del nuovo vocabolario. Draghi e Mattarella al top nel gradimento ma è il successo alle Olimpiadi a esaltare l'Italia. Ecco i protagonisti del 2021 nell'Italia che l'Economist ha elogiato come «Paese dell'anno» per il ruolo mondiale acquisito anche nella lotta al Covid. **A pag. 6**



Boom di ascolti ed entusiasmo social per lo speciale di Alberto Angela



Napolimagia

Luciano Giannini in Cronaca

La manovra

Superbonus: la detrazione integrale solo nel 2023

Luca Cifoni

Parte la corsa ad utilizzare il superbonus 110% e le altre agevolazioni legate alla casa, confermate nella legge di Bilancio che entro fine anno sarà approvata definitivamente dalla Camera. La detrazione piena solo fino al 2023. Nel 2024 l'agevolazione scenderà al 70% e l'anno dopo al 65%. Per le villette va completato il 30% dei lavori entro fine giugno. **A pag. 8**



I sequestri

Legno selvaggio Italia crocevia del traffico di teak

Giuseppe Scarpia

L'Italia al centro di traffici illegali di legname. Alberti tagliati senza tenere conto del delicato rapporto tra abbattimento e ricrescita. Danni incalcolabili all'ambiente, deforestazioni alla base di cambiamenti climatici e causa anche dell'estinzione di specie animali. Il tutto per cercare di rifornire il fiorente mercato del teak, legno pregiatissimo. E l'Italia è tra i principali importatori su scala globale. **A pag. 9**

Lanciato a Natale

Il mega telescopio che scruterà l'infinito e oltre

Massimo Capaccioli

Il giorno di Natale è stato lanciato dallo spazioporto di Kourou, il James Webb Space Telescope (Jwst), l'osservatorio spaziale più potente mai costruito, una collaborazione tra Nasa, Agenzia spaziale europea (Esa) e del Canada. Il telescopio è dedicato ai progetti proposti dalla comunità astronomica di tutto il mondo per studiare stelle e pianeti lontani, nonché le prime galassie a essersi formate nella storia dell'universo. **A pag. 11**

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

LETTERE ITALIANE

FIMO

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTISMO SANITÀ DEL 29/04/2020



aceo energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Il Messaggero

100% GREEN 0% CO₂

€ 1,40* ANNO 140 - N° 355 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.02/B RM

NAZIONALE

IL MESSAGGERO

Commenta le notizie su **MESSAGGERO.IT**

Lunedì 27 Dicembre 2021 • S. Giovanni evangelista

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri: **35.067**
Dosi somministrate in totale: **108.226.482***
Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-84,8%** **-93,5%**



Mercato, Boga all'Atalanta Roma, ecco Maitland-Niles per Mou anche Grillitsch Acerbi: «Resto alla Lazio» Lazzari e Muriqi in uscita
Marcangeli e Trani alle pag. 26 e 27



Niente ferie: «Ho il Covid» Nicola Savino si prepara con il suo Old a Raiplay «Condurre Sanremo? Il sogno si realizzerà»
Scarpa a pag. 23



Il caso Giustizia La riforma incompleta da ultimare ad ogni costo

Carlo Nordio

Durante la conferenza stampa di fine anno, il presidente Draghi ha annunciato il raggiungimento dei 51 obiettivi concordati con la Commissione Europea per ottenere la prima rata degli aiuti previsti nel Piano di ripresa e resilienza (Prr). Ha anche aggiunto che il cammino è ancora lungo, e che occorrerà lavorarci sopra.

Sono due affermazioni complementari, e altrettanto ineccepibili. Qui ci occupiamo del tratto ancora da percorrere per ottenere una giustizia quantomeno decente. Ma prima una considerazione di ordine generale.

Il compito primario, se non esclusivo, affidato al governo era vitale ma limitato: gestire la pandemia, e predisporre un progetto sufficiente a ottenere i sussidi europei. In questo senso gli obiettivi sono stati raggiunti, e Draghi può dirsi orgoglioso. La nomina del generale Figliuolo - che ha rimediato con l'intelligenza del pianificatore e l'energia del militare, alle infelici iniziative dei banchi a rotelle e delle "primule" arcuriane - ha assicurato il rilancio dell'attività economica e una buona protezione anche contro le minacciose varianti virali.

Nei confronti della Ue, il successo è testimoniato dalla tenuta dei mercati e dagli elogi persino della stampa estera più diffidente verso la nostra attitudine dissipatrice.

Continua a pag. 25

«Le tre varianti del virus nate in Paesi meno vigili»

► **L'intervista Ricciardi: «Contro le quarantene terza dose, a giugno la quarta»**
► **Un anno fa il primo vaccino all'infermiera di Roma: «Questo incubo finirà»**

ROMA «Le tre varianti del virus sono nate nei Paesi meno attenti. Ora bisogna spingere con la terza dose e da maggio la quarta». Walter Ricciardi ha pochi dubbi: il 2022 non sarà l'anno in cui ci libereremo dal virus ma, grazie ai vaccini, impareremo a controllarlo. Un anno fa la prima vaccinazione all'infermiera di Roma: «Solo così la fine dell'incubo»... Ajello, Bussotti, Crispino, Evangelisti, Loiacono e Malfetano da pag. 2 a pag. 7

Chat e social, scattano i controlli
Capodanno, disco-ristoranti allarme veglioni clandestini
ROMA A Capodanno regole anti-Covid più rigide ma si teme che molti tenteranno di aggirarle, soprattutto con i disco-ristoranti. Scattano i controlli sui chat e social. Mangani e Pirone a pag. 6

A Domenica In salta la diretta
Mara Venier: «Boom di positivi rinunciamo a feste e cenoni»
ROMA Si ferma anche "Domenica In". Mara Venier: «Abbiamo dei positivi, con i contagi non si scherza. Momento delicato, rinunciamo tutti a feste e cenoni». Ravarino a pag. 7

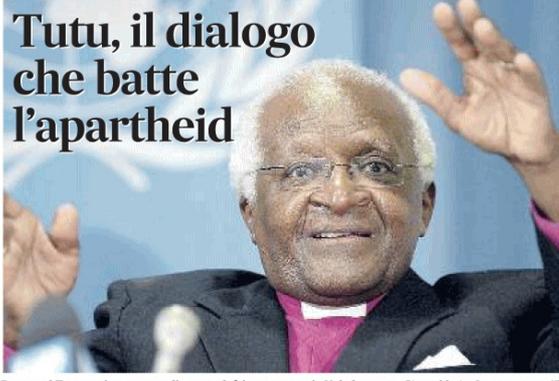
L'intervista Ruffini (Entrate) «Così pagare le imposte sarà più facile»

Umberto Mancini

«Arriva la precompilata Iva per imprese e professionisti». Lo annuncia il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini. L'obiettivo è quello di semplificare la vita al contribuente, combattere l'evasione fiscale, migliorare l'efficienza della macchina statale. Partendo nel 2022 con questa novità assoluta: «È un passaggio obbligato per accompagnare la semplificazione del sistema tributario, sono coinvolti due milioni di contribuenti».

A pag. 9

1931-2021 Muore l'arcivescovo sudafricano grande alleato di Mandela



Desmond Tutu, arcivescovo anglicano sudafricano e premio Nobel (foto EPA) Giansoldati e Santoro a pag. 15

Dramma Alzheimer due pensionati uccidono le mogli

► **A Chieti un'anziana gettata nel fiume, ad Amelia un medico spara alla consorte**

ROMA Doppio dramma dell'Alzheimer. A Chieti un uomo di 74 anni ha ucciso la moglie 72enne gettandola nel fiume Osento. Il pensionato si è poi costituito: la donna era malata da tempo. Tragedia analoga ad Amelia (Terni) la notte di Natale. Un anziano ha ucciso, sparandole, la moglie malata davanti al figlio.

Di Muzio, Dolce, Tomassini e Viola di Campalò a pag. 16

L'inchiesta Myanmar-Italia: il traffico del teak distrugge le foreste
Giuseppe Scarpa
Italia al centro di un traffico mondiale di teak. Tonnellate di legno sequestrate. A pag. 17

Il genio del Berlusconi Addio Ziliani, l'enologo che creò la Franciacorta

BRESCIA È morto all'età di 90 anni Franco Ziliani (nella foto), «il genio delle bollicine». Enologo di fama, è stato il creatore - nel 1961 con Guido Berlucci - delle cantine Berlucci di Borgonovo, lanciando la Franciacorta per la prima volta. Per il 2022 la Berlucci è stata premiata «cantina dell'anno» dalla guida Gambero Rosso.

Ottaviano a pag. 18



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? **RAFFREDDORE?**

VIVNC **CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti collaterali ed altre gravi. Autocoscienza del 1/11/2020

Raccolte 8 mila sterline I fratellini eroi sospesi nel vuoto per beneficenza

LONDRA Ventiquattrore all'addiaccio, in sospeso su una scogliera e in balia del vento che ha raggiunto una velocità di 80 chilometri all'ora. È la sfida di due fratelli di appena 13 e 18 anni: Daniel e Calvin MacDiarmid hanno deciso di mettersi alla prova per beneficenza. L'obiettivo è raccogliere denaro da destinare ai regali di Natale per i bambini in difficoltà del Chestnut Tree House di Arundel, un ricovero del West Sussex, in Gran Bretagna. Hanno raccolto 8 mila sterline, 9.440 euro.

Bruschi a pag. 18

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 1 (Basilicata di Roma - vol. 3) • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 5,90 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi • € 6,90 (solo Roma) • Gli chef la cucina romana • € 3,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 27 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il bilancio in Emilia Romagna

**Commercio, il 2021
segna ancora rosso
«Adesso meno tasse»**

Rimondi nel Fascicolo Regionale



Modena, moglie e marito

**«Abbiamo
visto il mondo
in bicicletta»**

Bruschi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

**BOOM DI INFEZIONI MA NON DI RICOVERI. AUMENTA L'IMMUNITÀ NATURALE. PICCO A METÀ GENNAIO
ODISSEA TAMPONI: FINO A SEI ORE DI CODA. RAFFICA DI DISDETTE IN HOTEL E RISTORANTI**

TUTTI CONTAGIATI

Lo scudo dei vaccini

**Eppure è stato
un Natale
(quasi) normale**

Gabriele Canè

A lzi la mano chi non conosce almeno un positivo. Siete in pochi, di sicuro. Pochissimi. Perché le statistiche segnalano che ce n'è almeno uno ogni dieci tamponi fatti, e perché di tamponi se ne fanno a milioni. Perché lo abbiamo visto senza bisogno di algoritmi in questo Natale «normale», se Dio vuole, ma punteggiato quasi in ogni casa, in ogni famiglia, da un allarme, una defezione, una tavola apparecchiata all'ultimo momento e un'altra sparecchiata per mancanza improvvisa di commensali. «Scusa, ma mio nipote è positivo, lo faccio fra due giorni il tampone, ma intanto è meglio che non esca». Già, i tamponi.

Continua a pagina 2



Una ragazza si sottopone al tampone anti Covid in farmacia a Brescia

Malpelo, Lucidi, Farruggia, Panettiere e Troise da pagina 3 a pagina 9

DALLE CITTÀ

Lo sport e il virus

Il campionato di basket rischia lo stop: ieri solo un match

Servizi e commento di **Costa** nel **Qs**

Bologna, concessionaria in lutto

Addio a Maresca, signore delle auto I figli: «Un esempio»

Bianchi in Cronaca

Tra Cà de' Fabbri e Altedo
Schianto in moto, muore a 23 anni «Un amico vero»

Servizio in Cronaca

Bologna, le cartelle del 2016

Imu prima casa, nuova stangata per 2mila famiglie

Carbutti in Cronaca



Vescovo e Nobel per la Pace: è morto a 90 anni

Tutu, il riconciliatore che assolse il Sudafrica

Giardina a pagina 11



Intervista al magistrato Nicola Gratteri

«Una vita contro i boss Paura? La tengo a bada»

Cocchi alle pagine 20 e 21

BRAKE MOTOR TECHNOLOGY

One step ahead



M.G.M. Motori Elettrici S.p.A.
www.mgmrestop.com

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

LUNEDÌ 27 DICEMBRE 2021
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL € 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 50, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

CONGELATA PER ORA L'IPOTESI DI RINCARI
Autostrade, dal primo gennaio
stop alle esenzioni in Liguria



GENOVA, DOPO IL TRAGICO INCIDENTE
Sopraelevata, sicurezza a rischio
Nel mirino lampioni e guard-rail



INDICE

Table with 2 columns: Page, Title. Includes Primo-Plano, Cronache, Commenti, Economia-Marittimo, Genova, Cinema-Iv, Xte, Sport.

GLI ESPERTI PREVEDONO 100 MILA CASI AL GIORNO A GENNAIO. IL FISICO BATTISTON: «LOCKDOWN PER I NO VAX COME IN GERMANIA»

Covid, Italia a rischio paralisi
Liguria, disdette per il Cenone

Bassetti: «Basta quarantene per i contatti dei positivi, senza nuove regole il Paese si bloccherà»

L'Italia rischia una nuova paralisi. Gli esperti prevedono che a gennaio si arrivi a 100 mila casi al giorno. Il governo studia contromisure. Matteo Bassetti, direttore di Malattie infettive al San Martino di Genova attacca: «Basta con le quarantene per i contatti dei positivi. Servono nuove regole o si bloccherà tutta l'Italia».



LA PRIMA LIGURE VACCINATA «MAI AMMALATA, L'OBBLIGO DOVEVA VALERE PER TUTTI»

DOMANDE & RISPOSTE

Chiara Baldi
Ffp2 obbligatoria, quanto costa e come si indossa

Da Natale 25 dicembre tutti, compresi i vaccinati con terza dose, devono usare le mascherine Ffp2 in determinate circostanze. Ecco come va indossata la mascherina e quanto costa.

IL COMMENTO

EUGENIA TOGNOTTI
LA VENTILAZIONE È UN'ARMA IN PIÙ CONTRO IL VIRUS

L'armamentario messo in campo in questi due anni contro il Covid-19 - compresi i vaccini - sta deludendo le speranze di uscire dal tunnel pandemico.

ECONOMIA

Dossier sul lavoro, risulta povero un addetto su dieci

Paolo Baroni

Non solo salario minimo, o in alternativa l'estensione a tutti i lavoratori dei principali contratti collettivi di lavoro. Per combattere la povertà lavorativa, fenomeno che dopo il Covid è il diffusarsi di contratti precari è sempre più grave, occorre adottare una strategia complessiva. Sono le conclusioni a cui è arrivato il team sui working poor nominato dal ministero del Lavoro. Quello del lavoro povero, con precarietà e insicurezza, è un tema a cui il ministro Orlando sta prestando grande attenzione e su cui a breve si intende intervenire.

LA PROFEZIA DEL SENATUR

Bossi: «Al Colle né Draghi né Berlusconi Vincerà Casini»

Secondo il fondatore della Lega Nord Umberto Bossi tra Draghi e Berlusconi alla fine per il Colle la spunterà Casini.



ADDIO A DESMOND TUTU, L'ARCIVESCOVO CONTRO L'APARTHEID



In orbita il telescopio che cerca la vita nell'universo

Il telescopio Webb consentirà osservazioni inedite di stelle e galassie formatesi dopo il Big Bang

LUNEDÌ TRAVERSO

NATALE PSEUDOVEGANO

CLAUDIO PAGLIERI



Lo scorso primo novembre ho deciso di provare la dieta vegana. O meglio, non proprio vegana vegana, diciamo pseudovegana. Ho eliminato carni rosse e bianche, latticini, uova, ma ho tenuto il pesce (pesca, non allevato), al quale non mi sento di rinunciare. A tentare l'esperimento mi ha spinto un vago impulso etico-ambientalista, oltre al fatto che in generale nella vita mi piace togliere, più che aggiungere. E poi sì, c'era anche quell'intervista a Chris Paul, un eccellente giocatore di basket, che diceva di essere rinato a 34 anni grazie appunto al veganesimo. Devo ammettere che anch'io mi sono trovato bene: spariti i mal di testa e i mal di pancia, umore positivo, grande energia menta-

le. Poi però è arrivato Natale, e qui si è consumata una lotta epica tra due doveri in contrasto, tipo tragedia greca. Da una parte io, misero mortale agli inizi del mio percorso ascetico, dall'altra Loro, i lari della casa, generazioni di nome bisnonne e trisnonne che si sono tramandate la ricetta delle lasagne di Natale alla molisana. Imbottite di mortadella, gruviera, ricotta, polpettine di salsiccia e ovviamente ragù e besciamella, da mettere in tavola il 25. La ricetta è oggi in mia mano, e per la prima volta ho pensato di infrangere una tradizione che dura, io credo, da almeno centoventi anni. Ve la faccio breve: non me la sono sentita, le lasagne le ho cucinate e pure mangiate. Contrariamente al popolare detto, lo spirito era debole, e la carne era forte. —

2022 IN ARENA
31 DICEMBRE
DALLE 21.00 ALLE 23.00
SPETTACOLO CON MUSICA
LUCI E FUOCHI D'ARTIFICIO
GENOVESE DI CARDOANNO

AURUM
OPZIONARI PROTEZIONE E RISCHI ALTERNATIVI DELLA BANCA ITALIA
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(la fianco cinema Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18



Il Sole 24 ORE del lunedì

€2 in Italia
Lunedì 27 Dicembre 2021
Anno 157 - Numero 354

Prezzi di vendita all'ingrosso
Costa Editoriale S.p.A. - Via Salaria 439 - 00198 Roma

con "Sole24" €12,90 in più con "Il nuovo giornale" €12,90 in più con "L'Interno degli animali" €9,90 in più con "Storie di animali" €12,90 in più con "Dolci Presenze" €12,90 in più con "96" €12,90 in più con "Il sole M.L. 2021" €9,90 in più con "Sostenibilità aziendale" €9,90 in più con "Il nuovo codice della Strada" €9,90 in più con "Sperto Indipendente e città d'impresa" €9,90 in più con "Auto e Fisco" €9,90 in più con "Aspetta" €12,90 in più con "How To Spend It" €2,90 in più.



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'area premium
inchieste approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore



Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia



Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari



Lavoro
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Panorama

CENTRI DI RICERCA

Pnrr, al traguardo i primi 1,6 miliardi per atenei ed enti

Arriva al traguardo il primo bando attuativo del Pnrr per Università e Ricerca: vale 1,6 miliardi e finanzia la costituzione dei "Centri nazionali di innovazione" su input di università ed enti di ricerca. Il 40% delle assunzioni deve riguardare le donne ma serve il bilancio di genere o almeno un piano per la parità. Corsa degli atenei in ritardo ad adeguarsi. Eugenio Bruno - a pag. 9

I LEGAMI BAND-AZIEDE



La mia musica accende il brand (e TikTok porta platee globali) Francesco Prisco - a pag. 15

CASSAZIONE

Notifiche, conta la data di invio

Per la decadenza delle notifiche tributarie conta la data di spedizione, e non quella di consegna. La Cassazione a Sezioni Unite chiude la porta alla pioggia di annullamenti. Pasquale Mirto - a pag. 25

GIURISPRUDENZA UNIFORME

Transazione fiscale con il no degli uffici

Giudici ormai allineati: per le aziende in crisi la transazione dei debiti va omologata forzatamente se è conveniente per i creditori pubblici (Fisco, Imps Inail), nonostante il loro «no». Giulio Andreani - a pag. 17

Professioni 24

L'aggregazione degli studi esclude i giovani

Valeria Uva - a pag. 10

Real Estate 24

Secondo case, è Venezia la città al top del mondo

Evelina Marchesini - a pag. 14

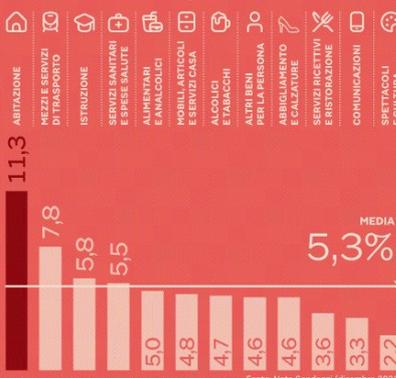
ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Inflazione Un 2022 di rincari per energia e casa Bollette, nuovi aiuti

Noto Sondaggi: per due italiani su tre in arrivo altri aumenti (anche sul cibo) Inflazione percepita a +5,3% nel 2021: abitazione +11%, istruzione-salute +5%

di Dario Aquaro, Cristiano Dell'Oste, Celestina Dominelli, Raffaele Langarella e Antonio Noto - alle pagine 2 e 3

I GRANDI TREND DALL'ABITAZIONE ALLA CULTURA
L'inflazione percepita dagli italiani per i 12 capitoli di spesa del paniere Istat
Variazione 2021 in % riscontrata dagli intervistati



Addio Irap (e liti): chi guadagna e chi no

Le novità della manovra

Ultimo round alla Camera questa settimana per il via alla legge di Bilancio

Il Senato ha confermato la scorsa settimana l'eliminazione dell'Irap dal 2022 per le persone fisiche: ora manca solo l'ok della Camera alla manovra, atteso in settimana. L'esonero dall'imposta regionale riguarderà oltre 800mila soggetti individuali. Il

tributo resta dovuto, invece, per chi opera in forma aggregata, comprese società e studi associati. La nuova norma non ha effetto retroattivo, ma la semplificazione potrebbe riflettersi anche sui numerosi contenziosi in corso. L'esonero su base individuale potrebbe tuttavia costituire un disincentivo all'esercizio dell'attività in forma aggregata. Sul fronte professionale (ma solo per gli iscritti agli albi) arriverà inoltre il rinvio degli adempimenti fiscali in scadenza, nelle ipotesi di grave malattia del professionista incaricato. Gavelli e Uva - a pag. 5

LAVORO

Neo papà, a regime dieci giorni di congedo obbligatorio

Melis e Uccello - a pag. 4

L'INTERVISTA
Naddeo (Aran): «Nei contratti la riforma Pa»
Gianni Trovati - a pag. 25

SCUOLA

Supplenze, stipendi, distacchi: cosa cambia per i prof

Bruno e Tucci - a pag. 8

Diritto del web
RISARCITI I DANNI ALL'UTENTE BANNATO DAI SOCIAL



di Marisa Marraffino

Utente ingiustamente bannato da un social network ha diritto di ottenere il risarcimento del danno subito a causa della sospensione delle proprie relazioni sociali. - Continua a pagina 12

GIDJEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA
Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte.
Marchi, Brevetti, Modelli Design, Diritti d'Autore, Nomi a dominio, Assistenza Legale, Valorizzazione e Valutazione, Contratti, Licenze, Corsi di formazione, Naming.
GIDJEMME S.R.L. - Sede Legale
Via Giardini 474/M - Direzione 70 - 41124 Modena
Tel: 059 363332 - Fax: 059 363444
www.gidjemme.it - info@gidjemme.it

Boom di interpelli al Fisco con l'effetto superbonus: quasi 900 quest'anno

Contribuenti

Oltre la metà dell'aumento 2021 (+34%) è dovuta ai chiarimenti sul 110%

Il 2021 non è ancora finito, ma può già intestarsi un record: quello degli interpelli pubblicati dal Fisco in risposta alle istanze di cittadini, imprese e professionisti. Giovedì scorso, il 23 dicembre, il contatore è arrivato alla risposta numero 861, con una media di quasi 72 chiarimenti al

mese. Nell'ultimo quadrimestre del 2018 (quando è iniziata la pubblicazione degli interpelli) la media mensile era di 42 risposte. Da settembre 2020 a trainare il boom si è aggiunto il superbonus, che è operativo dal 1° luglio dell'anno scorso: il numero delle risposte complessive sarebbe cresciuto lo stesso, ma la detrazione del 110% pesa per oltre la metà dell'attuale incremento (+34% sul 2020). È se è vero che le risposte del Fisco arrivano sempre entro i tempi previsti, la proliferazione delle istanze mette sotto pressione gli uffici e confonde i contribuenti. Aquaro, Dell'Oste, Deotto e Lovecchio - a pag. 6

RISCHI PER I PROFESSIONISTI

Bonus Covid, attenzione alle verifiche

Rosanna Acierno - a pag. 12





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 27 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 355 - € 1,20
San Giovanni Evangelista

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

GRAVE RITARDO PER LA TERZA DOSE

Vaccino scaduto per 9 milioni

*I sierici perdono ancora efficacia
L'Iss: dopo 5 mesi la protezione
crolla dal 70 al 30 per cento*

*Moltissimi italiani
rischiano di prendere il virus
sebbene siano immunizzati*

*E nel resto del mondo
migliaia di voli cancellati
In Francia record di casi*

Il Tempo di Osho

Casini, Casellati e gli altri: piano B per il Colle



"Intanto grazie... magari torno a vederla anche con la mia compagna"

"Me faccia sapè... Consideri che c'ho già 'n sacco de persone interessate"

Mineo e Siberia a pagina 6

DI DARIO MARTINI

Contro il boom dei contagi il governo è corso ai ripari rinforzando lo strumento del green pass, aumentando l'utilizzo delle mascherine e irrigidendo le restrizioni per i no vax. Ma c'è un aspetto evidente da considerare dietro la crescita delle infezioni. È la perdita di efficacia dei vaccini. Solo le terze dosi sono in grado di attenuare veramente il problema. Nell'ultimo bollettino diffuso dall'Istituto superiore di sanità la vigilia di Natale, infatti, emerge un dato preoccupante: dopo cinque mesi dal completamento del primo ciclo vaccinale la protezione dei sierici anti-Covid nel prevenire il contagio, sia sintomatico che asintomatico, scende (...)

Segue a pagina 3

La stretta di Capodanno

Viaggi, feste e cenone
Tutte le regole da seguire

Antonelli a pagina 5

Sempre più negozi a rischio chiusura

Gli aumenti delle bollette
mettono in crisi gli artigiani

Frasca a pagina 8

Da Springsteen a Tina Turner

Nell'era dello streaming
i big del rock fanno cassa
grazie ai diritti d'autore



Antini a pagina 19

L'entrata in vigore delle nuove norme ha fatto infuriare i gestori: «Difficile chiederlo a tutti» Green pass al bancone. Baristi in rivolta

Non c'è più il ritiro a domicilio
Malati in quarantena
sommersi dai rifiuti

Filippi a pagina 12

... Sbuffi, lamentele, proteste tra gli esercenti romani che si sono alzati ieri mattina con le nuove regole da applicare. Il problema è soprattutto il super green pass, necessario anche per prendere un semplice caffè al bar. «Ci si rende conto di cosa si sta chiedendo alla categoria? Una follia».

Verucci a pagina 13

Restano i vecchi concessionari
Ostia, annullati i bandi
per gli stabilimenti

Gobbi a pagina 14

la **S** TORACIATA
Per salvarci dal Covid
ci converrà affittare
un barcone e sbarcare
in Africa

PEGASO
Università
Telematica

Il futuro
ricomincia
da te

Con UniPegaso
applichi il tuo impegno
nella giusta direzione

Numero Verde
800.185.095
unipegaso.it

Per un italiano su tre
L'arte natalizia del riciclo
Siamo i migliori nel piazzare vecchi regali

DI KATIA PERRINI

Il salame ingrassa e pure il torrone e il panettone. Li porto al cenone di Capodanno a casa del mio migliore amico. Il pigiamone per nulla sexy? Lo regalo a mia cugina. La sciarpa è perfetta per il compleanno di mio

zio, il prossimo febbraio, mentre la crema antirughe la passo a mia madre. I guanti e il maglione di Natale? Quasi quasi li vendo on line così ci guadagno qualcosa. Gli italiani, quest'anno più che mai, si confermano grandi ricicloni di regali di Natale. (...)

Segue a pagina 9

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

• Anno 31 - n° 304 - €3,00 - CHF. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1, legge 4564 - DCM Milano **Lunedì 27 Dicembre 2021**



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 30

Professionisti e non robot

In caso di malattia, infortunio, maternità o morte si sospendono per almeno trenta giorni i termini degli adempimenti fiscali e previdenziali. Salvo gli interessi legali

Adempimenti sospesi per i professionisti malati, sia ricoverati in ospedale sia a casa, per periodi di malattia superiori a tre giorni. Tutela anche per parti prematuri e interruzione di gravidanza. Più tempo per inviare le comunicazioni in caso di decesso. Ma saranno dovuti gli interessi legali per il rinvio dei pagamenti. La legge di bilancio ha inglobato come emendamento un ddl sulla malattia dei professionisti presentato più di due anni fa dal senatore De Bertoldi (Fdi).

Damiani a pag. 3

Fatture da 1000 euro o più: al via la stretta sui pagamenti cash

De Angelis a pag. 2



MANOVRE

Babbo Natale qui non c'entra

Pare incredibile che ci siano voluti più di due anni per dare un minimo di tutela legale al professionista che finisce in ospedale e non può, di conseguenza, rispettare le scadenze ordinarie legate alla sua attività. Correva infatti il 2019 quando la norma venne presentata per la prima volta. È bocciata dalla Ragioneria generale dello stato per mancanza di copertura. E anche questa volta i responsabili della contabilità nazionale non hanno mancato di sollevare obiezioni, con il rischio di mandare tutto all'aria. Comunque, alla fine si è riusciti a trovare la quadra ed è arrivato il via libera alla norma.

Pare comunque difficile capire come mai ci sia voluto tanto tempo e tanto impegno da parte dei vertici degli ordini e delle associazioni di categoria per ottenere l'applicazione di un principio che è considerato un caposaldo del diritto fin dal mondo romano: *ad impossibilia nemo tenetur*. Cioè, nessuno può essere obbligato a un adempimento impossibile. Ed è evidente che se un

continua a pag. 5

IO Lavoro

Professionisti, unirsi in società raddoppia il reddito

da pag. 41

Affari Legali

Parte la sfida della transizione ecologica: Sos specialisti

da pag. 29

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328



LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 27 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Appello del presidente toscano al governo

Il virus va al galoppo e Giani incalza: «Serve più personale»

Ulivelli nel Fascicolo Regionale



Soffriva di Alzheimer. Città divisa

Terni, uccide la moglie malata «Ma non è pietà»

Cinaglia a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

**BOOM DI INFEZIONI MA NON DI RICOVERI. AUMENTA L'IMMUNITÀ NATURALE. PICCO A METÀ GENNAIO
ODISSEA TAMPONI: FINO A SEI ORE DI CODA. RAFFICA DI DISDETTE IN HOTEL E RISTORANTI**

TUTTI CONTAGIATI

Lo scudo dei vaccini

Eppure è stato un Natale (quasi) normale

Gabriele Canè

A lzi la mano chi non conosce almeno un positivo. Siete in pochi, di sicuro. Pochissimi. Perché le statistiche segnalano che ce n'è almeno uno ogni dieci tamponi fatti, e perché di tamponi se ne fanno a milioni. Perché lo abbiamo visto senza bisogno di algoritmi in questo Natale «normale», se Dio vuole, ma punteggiato quasi in ogni casa, in ogni famiglia, da un allarme, una defezione, una tavola apparecchiata all'ultimo momento e un'altra sparecchiata per mancanza improvvisa di commensali. «Scusa, ma mio nipote è positivo, lo faccio fra due giorni il tampone, ma intanto è meglio che non esca». Già, i tamponi.

Continua a pagina 2



Una ragazza si sottopone al tampone anti Covid in farmacia a Brescia

Malpelo, Lucidi, Farruggia, Panettiere e Troise da pagina 3 a pagina 9

DALLE CITTÀ'

Firenze

Betori alla Gkn: «Ho voluto ascoltare le vostre voci»

Berti in Cronaca

Firenze

Autobus e tramvia Controlli Green pass con cento verificatori

Servizio in Cronaca

Firenze

Lingua italiana Da metà gennaio apre il Museo

Mugnaini in Cronaca

Fiorentina

Nzola subito e poi Scamacca: via al mercato

Galli e Giorgetti nel Qs



Vescovo e Nobel per la Pace: è morto a 90 anni

Tutu, il riconciliatore che assolse il Sudafrica

Giardina a pagina 11



Intervista al magistrato Nicola Gratteri

«Una vita contro i boss Paura? La tengo a bada»

Cocchi alle pagine 20 e 21

BRAKE MOTOR TECHNOLOGY
One step ahead

MGM

M.G.M. Motori Elettrici S.p.A.
www.mgmrestop.com





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 28 - N° 50

Lunedì 27 dicembre 2021



Oggi con Affari & Finanza più L'Espresso

In Italia € 2,50

L'editoriale

Quando i nemici si parlano

di Maurizio Molinari

A soli quattro mesi dalla fine del ritiro degli americani dall'Afghanistan l'impatto sul Medio Oriente non potrebbe essere più evidente: è iniziata la stagione del dialogo fra gli avversari con il risultato di innescare un inedito volano di opportunità e rischi a cui l'Italia, per la sua posizione geografica e i suoi interessi nazionali, è chiamata a guardare con evidente interesse. Il Medio Oriente è lo spazio geopolitico che si estende dall'Iran all'Egitto, dal Bosforo allo Stretto di Bab al-Mandeb, e l'interrogativo su quale sarebbe stata la conseguenza della fine del ventennale intervento militare Usa in Afghanistan ha trovato risposta nelle mosse compiute dai maggiori leader regionali: la percezione di un'America più distante, distratta dal Pacifico, li ha portati a guardare con maggiore interesse ai propri avversari tradizionali. Assumendosi più rischi rispetto al recente passato. A cominciare da Recep Tayyip Erdogan, il presidente turco, che quando gli ultimi reparti Usa erano ancora a Kabul ha ricevuto nel palazzo di Ankara Sheikh Tahnoon bin Zayed Al Nahyan, il consigliere per la sicurezza degli Emirati Arabi Uniti.

Afghanistan

Alle donne viaggi vietati senza uomini

di Francesca Caferri
a pagina 20

Prigionieri del virus

Fino a otto ore di coda nelle farmacie per i tamponi e indice di positività all'11,5%. Due milioni di italiani costretti in quarantena Salgono vertiginosamente gli autoisolamenti fiduciosi, anche dei vaccinati. Battiston: "Ripensare i protocolli o il Paese si ferma"

In Germania e Austria il lockdown dei NoVax argina la quarta ondata

Un italiano su 120 oggi è a casa con il Covid: i positivi sono 516 mila. Se ognuno di loro ha in media 3 contatti, possiamo stimare che fra uno e due milioni siano bloccati in quarantena per il coronavirus.

di Dusi, Fraioli, Giannoli e Zunino
da pagina 2 a pagina 7

Il commento

Cosa insegna il modello tedesco

di Tonia Mastrobuoni

A dicembre la Germania ha introdotto un severo regime che ha escluso i No Vax dalla vita pubblica, lasciando libertà agli immunizzati: il "lockdown per i non vaccinati" ha frenato l'epidemia.

a pagina 27

Il racconto

Nelle terapie intensive tornate trincee

di Michele Bocci

Tre indizi questa volta non fanno una prova: struffoli, albero addobbato, cappello rosso e bianco si notano appena in mezzo ai macchinari che pulsano e alle facce accaldate da tute e mascherine.

a pagina 4

Migranti, 900 sbarchi in due giorni



▲ **La natività** Tra i soccorsi le figure di un padre, una madre e un neonato

La notte di Natale su quel gommone come in un presepe

di Paolo Di Paolo

Un Natale gelido, un Natale in solitudine, un Natale in lutto. Riesco a immaginare molti Natali, giorni di festa in cui la festa è solo un segno rosso sul calendario. Però un Natale in mare aperto non riesco a immaginarlo.

a pagina 11 con un servizio di Claudio Reale

La morte di Desmond Tutu



▲ **L'icona** Desmond Tutu aveva 90 anni: qui è ritratto nel 2003 con Mandela

Sudafrica, sconfisse l'apartheid Addio all'arcivescovo dei diritti

di Pietro Veronesi

È stato l'ultimo ad andarsene dei giganti che hanno abbattuto il vecchio e forgiato il nuovo Sudafrica dopo la sconfitta dell'apartheid. Desmond Tutu è appartenuto a pieno titolo alla generazione che seppe mettere la vita sulla bilancia in nome di un principio, un ideale.

alle pagine 18 e 19 con una intervista di Ilaria Venturi

Politica

A Bari l'udienza che frena il Cavaliere



di Foschini e Lauria
alle pagine 12 e 13

Il sortilegio di Berlusconi

di Ezio Mauro

Nell'eterno ritorno italiano, ricominciano come vent'anni fa le telefonate dei giornalisti stranieri, increduli.

a pagina 26

Un Paese in attesa del Presidente

di Ilvo Diamanti
a pagina 17

Innovazione

La corsa allo Spazio e gli architetti per arrearlo



di Aldo Fontanarosa
a pagina 25

VITTORIO SGARBI
Raffaello
Un Dio mortale

Il nuovo libro di Vittorio Sgarbi
3 edizioni in una settimana

La nave di Tesoro

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: publicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia MN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Zaki "I saluti migliori alla mia terra adottiva" L'attivista egiziana: non vendete armi al Cairo



Svizzera Dal 2022 più facile cambiare sesso sarà sufficiente una dichiarazione all'anagrafe

ASSIA NEUMANN DAYAN - PAGINA 27



LA STAMPA

LUNEDÌ 27 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.355 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO I www.lastampa.it GNN

CRESCONO I CONTAGI, IL GOVERNO STUDIA COME RIVEDERE LE REGOLE DELLA QUARANTENA: NON SI PUÒ BLOCCARE TUTTO

Tamponi e terze dosi, caos di fine d'anno

Il timore di 100 mila casi al giorno a gennaio. Battiston: lockdown per i non immunizzati come in Germania

LA POLITICA

Bossi e il Quirinale "Il premier o Silvio? La spunterà Casini"

FRANCESCO MOSCATELLI



La previsione di Bossi per il Quirinale: «Draghi o Berlusconi? La spunterà Casini». - PAGINA 10

IL RACCONTO

GLI AUGURI SOCIAL DEILEADER IN FESTA

SIMONETTA SCIANDIVASCI

È il primo Natale senza la Bestia su Twitter e Instagram e s'avverte. I biglietti d'auguri recapitati agli italiani dai social network di ministri, presidenti e soldati semplici portano il segno, come tutto, dell'effetto Draghi, ma più ancora della fine della fabbrica dei mostri congegnata da Morisi. Diminuzione delle felpa e aumento dell'ottimismo, dei maglioni, dei presepi, del buon cuore. Armonia e sobrietà da tutte le parti, o quasi, addirittura con esiti iconoclasti. Foto di gruppo non pervenute, la faccia ce la mettono tutti tranne Letta, Renzi che posta una lettera scritta a mano e Calenda che, fiero capitalista, mostra i regali ricevuti. Per gli appassionati di brulio e «che ce frega, libiamo», c'è sempre Santanchè. - PAGINA 11

NICCOLÒ CARRATELLI ILARIO LOMBARDO

Tra tamponi e richiami incombe il rischio paralisi. Si teme il blocco dei servizi essenziali per i troppi positivi a casa. L'allarme degli esperti: a gennaio centomila casi quotidiani. Il nuovo piano vaccinale del governo conta di mettere a disposizione 700 mila dosi al giorno per fermare Omicron. Il fisico Battiston: «Lockdown per i non immunizzati come in Germania». - SERVIZI - PAGINE 2-5

LA SCIENZA

VENTILAZIONE, ARMA ANTICOIDVID IN PIÙ

EUGENIA TOGNOTTI

L'armamentario messo in campo in questi due anni contro il Covid-19 - compresi i vaccini - sta deludendo le speranze di uscire dal tunnel pandemico. Dopo alcuni giorni "vuoti" di notizie, ha acquistato rilevanza



mediatica, in queste ore, la presa di posizione dell'Oms sulla necessità di investire nei meccanismi di ventilazione per gli ambienti chiusi, un'arma cruciale per bloccare la circolazione del virus. - PAGINA 27

I DIRITTI NEGATI

Il Natale di morte dei migranti

GIORGIA LINARDI



Nel 2021 ai nostri confini non c'è una guerra dichiarata, eppure non c'è tregua. Non ci sono soldati in trincea ma famiglie che muoiono di freddo e la polizia di confine, europea, che le insegue. ALBANESE - PAGINA 13

Le donne afghane non viaggiano più

FRANCESCA MANNOCCI



Le autorità talebane hanno annunciato nuove restrizioni per le donne afghane. Quelle che intendono percorrere distanze superiori a 70 chilometri devono essere accompagnate da un familiare di sesso maschile. - PAGINA 23

L'ECONOMIA

I lavoratori poveri il 12% guadagna meno di 11 mila euro

PAOLO BARONI

CHI NON CE LA FA

Table with 3 columns: Dipendenti (11,8%), Autonomi (16,8%), Part time (19,4%)

Percentuale di occupati sotto la soglia di povertà

L'EGO - HUB

In Italia cresce il lavoro sottopagato: sotto la soglia di povertà più di un addetto su dieci. - PAGINA 8

L'INTERVISTA

Padoan e il Recovery "La vera sfida è il '22"

GIUSEPPE BOTTERO MARCO ZATTERIN

«Sul Recovery l'Italia non può sbagliare, rischiamo di bruciare credibilità e crescita». Il presidente di Unicredit ed ex ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, in un'intervista a La Stampa, si sofferma anche sulle acquisizioni bancarie: «Devono far diventare gli istituti di credito più europei e meno italiani». - PAGINA 9

IL COMMENTO

SE IL COMPROMESSO FRENA LA CRESCITA

STEFANO LEPRI

Un Paese dove da quasi trent'anni il benessere non aumenta deve concentrare gli sforzi per rendere più dinamica la sua economia. Draghi lo ripete spesso. Ma la legge di bilancio per il 2022 serve pochissimo allo scopo. Il premier e i ministri a lui più fedeli si sono più che altro impegnati a evitare modifiche in peggio. - PAGINA 27

SCOMPARE A 90 ANNI IL NOBEL PER LA PACE SUDAFRICANO

Addio a Tutu, l'arcivescovo ribelle che sfidò l'apartheid

C'era un tempo in cui, se eri bianco e volevi andare a Sharpeville o a Soweto, i ghetti neri di Johannesburg, dove era nata la resistenza contro l'apartheid, dovevi affidarti a un trucco ingegnoso: prenotare un giro turistico! Nel tour era meta fissa un quartiere di baracche senza acqua né servizi chiamato Mandela Squatter Camp, il posto più povero di un posto di poveri. Passammo davanti a una scuola in cui le aule erano for-

DOMENICO QUIRICO



mate da vecchi autobus arrugginiti. Sulla lunga recinzione un murale con un solo volto: un omino con grandi occhiali che sembravano due fori d'ombra, una coppola da antico rivoluzionario ottocentesco e un grande, incontentibile, travolgente ma ispirato sorriso. «E' lui quello che adoro, è il mio, il nostro arcivescovo che ci porterà tutti in paradiso...», mi gridò il tassista. Quell'uomo, Desmond Tutu, è morto ieri a novanta anni. - PAGINA 18

Advertisement for VIVINC Vitamin C supplement, including product image and text: 'CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE', 'VIVINC', 'PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCELI', 'Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.'



Delusione del Cluster portuale

24 dicembre 2021 - Il cluster portuale rappresentato da tutte le parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti (**ASSOPORTI**, ASSITERMINAL, ASSOLOGISTICA, FISE-UNIPORT, FILT-CIGIL - FIT-CISL, UILTRASPORTI), ha appreso ieri sera che le principali richieste di provvedimenti normativi, condivise nel corso delle costanti interlocuzioni ministeriali, non sono state prese in considerazione nell' iter di approvazione della "Legge di Bilancio". Tutto ciò, per altro alla luce del recente Verbale d' Accordo tra MIMS e OOSS della scorsa settimana e dell' istituzione del tavolo del Mare: "Se questi sono i primi effetti, profonda è la nostra delusione!" "Incomprensibile il mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16 L.84/94 (in ciclo dell' art.18, comma 7) ed il supporto economico all' istituendo fondo dei lavoratori dei porti, con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro in considerazione del ricambio generazionale necessario, anche alla luce delle dichiarazioni del Governo e, quindi, per creare un ricambio generazionale che permetta ai giovani la dignità di un lavoro stabile e duraturo. Analogo discorso vale per gli effetti sul mancato recepimento dell' integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime da patologie asbesto-correlate, ma il problema pare a questo punto essere strutturale! E' evidente che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell' autonomia finanziaria delle **ADSP** e del settore nel suo insieme: tutti elementi che pongono le parti stipulanti il CCNL porti di fronte a forte preoccupazione, poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità. I tempi e i modi per intervenire la politica e il Governo li possono ancora trovare laddove vogliono dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore. Le iniziative che potranno essere intraprese, a fronte dell' assenza di risposte, vedranno il cluster coeso nella coerenza di un percorso di dialogo e confronto che almeno tra noi è ormai consolidato nel merito delle problematiche e delle istanze risolutive al fine della tenuta e dello sviluppo del settore".



Giampieri (Assoporti): "La portualità italiana ha superato il difficile esame del 2021"

Redazione

"Semplificare significa avere consapevolezza della straordinarietà dei compiti da affrontare. Il 2026 è dietro l'angolo e serve un supplemento di responsabilità in tutti i ruoli". Quello in procinto di chiudersi era l'anno della ripartenza, dopo gli eventi inattesi e imprevedibili del 2020. La pandemia ha imposto una nuova visione della sicurezza sanitaria, con tutte le misure rese necessarie per garantire la piena operatività delle attività portuali. Il test è stato superato". Lo dice a Focus ShipMag il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. L'intervista integrale è disponibile a questo indirizzo. "Dal punto di vista delle merci i traffici sono ripresi in modo sostenuto mentre permangono le criticità legate al settore passeggeri, in particolar modo alle crociere. Eppure, proprio da questo segmento è arrivato un segnale più che incoraggiante. Il comparto, dopo essere stato praticamente azzerato nell'anno precedente, è riuscito a ripartire proprio dall'Italia. Il settore traghetti subisce ancora gli effetti delle limitazioni di ingresso e uscita tra i paesi transfrontalieri. Le regole concertate tra i grandi player e i porti rappresentano un grande atto di responsabilità e professionalità. Un modello anche per le realtà estere".

[Crociere](#) [Cargo](#) [Cantieri&Difesa](#) [Yacht](#) [Porti](#) [Logistica](#) [Green&Tech](#) [11](#)INTERVISTE **PORTI**

Giampieri (Assoporti): "La portualità italiana ha superato il difficile esame del 2021"

24 DICEMBRE 2021 - Redazione

Shipping Italy

Venezia

Il progetto Duferco per le crociere veneziane potrebbe tornare in gioco

Il progetto Venis Cruise 2.0, elaborato negli anni scorsi dalla DP Consulting (società dell' ex viceministro dei Trasporti Cesare De Piccoli) e Duferco Engineering per proporre la realizzazione (gestione in project financing di un terminal crociere esterno alla Laguna (alle Bocca di Lido), potrebbe essere compatibile col bando voluto dal Governo (e successivamente emanato dall' Autorità di Sistema Portuale di **Venezia**) per portare definitivamente fuori Laguna (fra una decina d' anni) le crociere. Il dubbio era sorto a Dp e Duferco nel leggere sia il decreto legge (che collocava realizzazione e gestione di punti di attracco 'fuori dalle acque protette della Laguna di **Venezia**') sia, soprattutto, l' attuazione datagli dal disciplinare di gara dell' Adsp (che parla di collocazione 'esterna alle acque protette della Laguna di **Venezia** - corrispondenti alla Conterminazione Lagunare di cui al Decreto del Ministero LL.PP. n.9/1990, Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22/2/1990 - prospicienti l' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali'). Tanto da decidere di adire le vie legali e impugnare il bando. Proprio il Tar di **Venezia** oggi ha emanato un' ordinanza che potrebbe rimettere in gioco il Venis Cruise 2.0. I giudici, infatti, spiegano che il Governo, nell' attuare una delega legislativa nel frattempo ricevuta dal Parlamento 'al fine di introdurre una definizione di acque protette ' (nell' ambito di attuazione di una direttiva europea che ha avuto peraltro altre ricadute sul settore armatoriale) vi ha ottemperato rifacendosi in sostanza 'alla nozione di acque tranquille di cui alla circolare del Ministero della marina mercantile n. 92 del 4 gennaio 1994 la quale considera acque tranquille , ai fini del trasporto passeggeri, le zone di mare antistanti le coste nazionali (peninsulari ed insulari) entro predeterminati limiti operativi'. Nel particolare caso di **Venezia** e della Laguna 'la delimitazione delle acque tranquille è stata da ultimo disposta con l' art. 1 dell' ordinanza della Capitaneria di Porto n. 41 del 15 giugno 2020'. Pertanto, ha stabilito il Tar valutando che per quanto riguarda la bocca di Porto del Lido, interessata dal progetto Duferco, sia tale ordinanza a far fede (e non la succitata Conterminazione), dovrà essere la Capitaneria di Porto veneziana nei prossimi trenta giorni, definita l' esatta collocazione del terminal progettato, a chiarire 'se il medesimo sia interno o esterno al limite delle acque tranquille come delimitate per la Bocca di Porto del Lido' dalla sua stessa ordinanza del 2020. Il verdetto sarà decisivo naturalmente anche per il resto del ricorso, dato che in caso per esse positivo è verosimile che Duferco e Dp Consulting rinuncino alla volontà di annullare il concorso (e al risarcimento chiesto, fra l' altro, la mancata conclusione o il ritardo 'del procedimento di autorizzazione del progetto'). A.M.



Decreto pesca 2022, cosa cambia: gli accordi riguardano anche le imbarcazioni maggiori

Se da una parte nel testo si prevede un aumento, seppur contenuto rispetto alle previsioni iniziali, dei giorni di fermo rispetto al 2021, dall'altra sono attesi risultati positivi sul fronte Mose. Le parole del sindaco di Chioggia in prima linea

È in via di definizione il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) per l'esercizio dell'attività di pesca nel 2022 con gli attrezzi "reti a strascico a divergenti", "sfogliare/rapidi" e "reti gemelle a divergenti". Se da una parte nel testo si prevederà un aumento, seppur contenuto rispetto alle previsioni iniziali, dei giorni di fermo rispetto al 2021, dall'altra sono attesi risultati positivi sul fronte Mose, nell'accogliere le esigenze del comparto della laguna di Venezia: ciò anche a seguito del confronto serrato, ma costruttivo, tenuto in queste settimane tra il sindaco di Chioggia Mauro Armelao e lo stesso Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Gli accordi «Da un lato - spiega il sindaco del Comune di Chioggia Mauro Armelao - l'aumento dei cosiddetti "giorni di fermo aggiuntivo" si fermerà al 2% rispetto al 2021, a fronte di un valore iniziale 3 volte superiore. Sono stati, infatti, riconosciuti i sacrifici che dal 2019 la nostra flotta sta affrontando lungo il cammino della sostenibilità ambientale, che dovrà portare la pesca mediterranea all'obiettivo del Massimo Rendimento Sostenibile (MSY) entro il 2025. Da anni le imbarcazioni adriatiche osservano una riduzione delle attività di pesca limitando le bordate settimanali in termini di ore pescate (massimo 72) o di giorni in mare (massimo 4)». «L'altro elemento di assoluta novità - continua il primo cittadino - riguarda l'introduzione di un regime di flessibilità concesso alle imprese la cui attività lavorativa è condizionata dal funzionamento delle paratoie del Mose. Nel provvedimento romano in fase di emanazione sarà, infatti, inserita una specifica prescrizione, che consentirà alle imprese operanti nei Compartimenti marittimi, non solo di Chioggia, ma anche di Venezia, di modificare la scelta tra "ore" e "giornate", in concomitanza con le aperture e le chiusure delle paratoie del Mose, che impediscono le normali manovre di entrata e uscita dal **porto**. Ricordo, infatti, che, al fine di contenere lo sforzo di pesca, in Adriatico la settimana lavorativa viene gestita attraverso un numero massimo di 4 giornate o, in alternativa, di ore (72 alla settimana spalmate su 5 giorni), secondo la scelta fatta da ciascun armatore valida per l'intera stagione, senza possibilità (fino ad oggi) di rivedere tale scelta quando il Mose è in funzione, soprattutto a cavallo della mezzanotte, costringendo le unità che hanno esaurito il plafond di giorni settimanali ad attendere fuori dal **porto** l'abbassamento delle paratoie per evitare di essere sanzionate». Accordo anche per imbarcazioni maggiori «Si avrà, così, - aggiunge il sindaco Mauro Armelao - una soluzione che permetterà alle nostre imbarcazioni, soprattutto quelle di maggiori dimensioni, di svolgere l'attività di pesca senza dover ridurre l'operatività più di quanto non venga



Venezia Today

Venezia

già richiesto dalle regole internazionali (CGPM e Ue) che, attraverso i fermi aggiuntivi e continuativi, stanno contraendo anno dopo anno il lavoro dei nostri pescatori, con lo scopo di trovare un nuovo punto di equilibrio tra sforzo di pesca, stato delle risorse e dinamiche commerciali». Il 2 dicembre scorso il sindaco di Chioggia Mauro Armelao aveva incontrato a Roma il Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero, dott. Riccardo Rigillo, al fine di perorare le cause del mondo della pesca locale, anche in riferimento alle difficoltà di entrata e uscita dal porto durante le movimentazioni delle barriere mobili.

Bloccate in porto a Savona 63 tonnellate di pesce congelato

(ANSA) - GENOVA, 24 DIC - Sotto il coordinamento operativo della Direzione Marittima della Liguria, in data odierna è continuata la complessa operazione nazionale denominata "Atlantide", incentrata sulla vigilanza dell'intera filiera ittica commerciale e svolta dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane di Savona e il personale specializzato del nucleo pesca della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Savona. Sono stati controllati tre container di pesce congelato imbarcati su una nave estera e destinati ad essere importati in Europa. Capitaneria e Dogane hanno accertato e contestato al rappresentante dell'importatore numerose difformità "certificative", che sono state confermate al momento della verifica di tutte le partite provenienti dalla Namibia. La merce, una volta sbarcata, è stata temporaneamente custodita, sotto vincolo doganale, presso un magazzino idoneo in Vado Ligure e i successivi accertamenti hanno portato al fermo dell'intera spedizione. Bloccate 63 tonnellate di prodotto ittico congelato confezionato in 17.332 colli per un valore in Dogana pari a 331.800 euro, da parte dell'Agenzia delle Dogane. L'importatore dovrà sanare le difformità accertate per evitare il respingimento all'estero delle partite. (ANSA).



Sampierdarena in piazza contro i depositi chimici

Un migliaio di persone sono scese in piazza a Sampierdarena per ribadire il proprio 'no' al progetto di spostamento dei depositi chimici da Multedo alla zona portuale su ponte Somalia. Cittadini e comitati della zona propongono l'opzione zero

Un migliaio di persone sono scese in piazza a Sampierdarena per ribadire il proprio 'no' al progetto di spostamento dei depositi chimici da Multedo alla zona portuale su ponte Somalia. Cittadini e comitati della zona propongono l'opzione zero, ovvero lo smantellamento dei depositi Superba e Carmagnani. Cittadini, comitati e ambientalisti hanno dato vita a un presidio in piazza Montano nel tardo pomeriggio di giovedì 23 dicembre 2021 dando seguito all'assemblea pubblica durante la quale era stato contestato il sindaco Bucci e alla raccolta firme con la sottoscrizione di un documento, redatto da legali e ingegneri ambientali, presentato insieme alle osservazioni del Municipio approvate dalla seconda commissione nel tentativo di fermare un progetto che continua a far discutere e sul quale nei giorni scorsi anche l'Enac aveva sollevato i propri dubbi. "Non vogliamo questa nuova servitù sul nostro territorio - ha detto al microfono il presidente del Municipio Centro Ovest Michele Colnaghi - e la salute nostra e quella dei nostri figli non è in vendita. Ci siamo subito mossi quando è uscito questo progetto e in pochissimi giorni abbiamo raccolto 1500 firme e le sottoscrizioni delle associazioni del territorio, se avessimo avuto più tempo i numeri sarebbero stati almeno venti volte più alti. Le nostre obiezioni sono state consegnate all'autorità portuale, ringrazio gli avvocati di Sampierdarena che hanno prodotto una serie di osservazioni lavorando gratuitamente per il bene comune. La nostra battaglia non si ferma, siamo pronti a ricorrere al Tar appena ci sarà un atto ufficiale su questa operazione, dopo le feste di Natale organizzeremo una manifestazione di piazza con corteo, per farci sentire sotto palazzo Tursi e palazzo San Giorgio". Tanti gli interventi in piazza da parte dei rappresentanti dei comitati e sindacati, che hanno spiegato le ragioni del 'no' e le preoccupazioni per sicurezza e salute dei residenti di Sampierdarena e San Teodoro, in piazza anche esponenti politici locali di Partito Democratico, Linea Condivisa e Movimento 5 stelle di Comune e Regione. Il presidente della seconda commissione del Municipio Centro Ovest Fabrizio Maranini ha aggiunto: "In piazza Montano, gremita di cittadini, studenti e lavoratori, abbiamo dimostrato ancora una volta che il dialogo vince sulla logica individualista dell'uomo solo al comando. Il sindaco Bucci, con la sua arrogante prova di forza, è riuscito a unire molte parti sociali, oggi in piazza, che vogliono un vero rilancio del porto e della città, investimenti che creino posti di lavoro garantendo la salute e la sicurezza di cittadini e lavoratori e quindi l'ambiente. Nel mio intervento ho presentato il documento che abbiamo prodotto nella commissione che presiedo, votato da Pd, M5s, LeU e PaP (astenuta la Lega, assenti gli altri partiti), che impegna il sindaco alla tutela



Genova Today

Genova, Voltri

di salute e sicurezza di cittadini e lavoratori e che è stato inviato a tutte le **autorità**. La lotta e la presenza di cittadini e lavoratori continuerà dalla prossima riunione del comitato **portuale**, probabilmente il 30 dicembre, a Palazzo San Giorgio e poi dentro e fuori delle aule consiliari sino al parlamento a Roma".

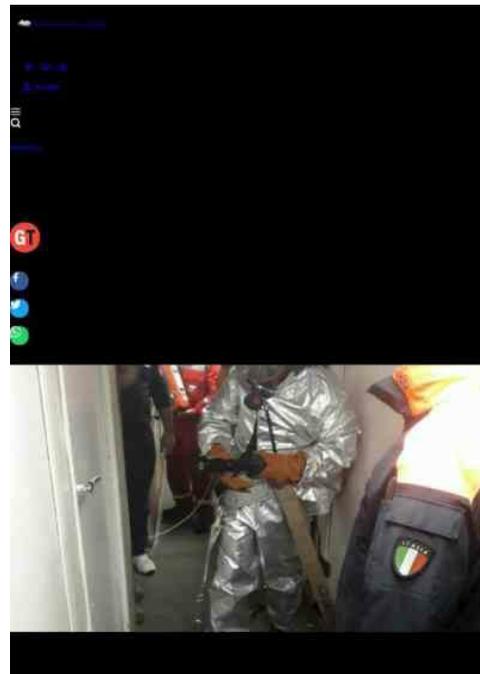
Capitaneria blocca due navi straniere in porto

Settant'anni in due violavano le norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell'ambiente

Ancora due navi fermate dalla Guardia costiera di Genova nel corso dell'attività di verifica sulle unità straniere nota come Port State Control. Questa volta è toccato alle motonavi Miriam M e Glory, settanta anni di servizio in due, ad essere 'detenute' per gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell'ambiente. Il cargo Miriam M batte bandiera togolese: 5 mila tonnellate di stazza naviga da quarant'anni. La Glory, bandiera di Vanuatu, 2.827 tonnellate, è in servizio da oltre trent'anni.

"Abbiamo iniziato l'ispezione il 22 dicembre - racconta uno dei quattro ufficiali del team ispettivo e ci siamo accorti che la Miriam M non rispondeva alle norme internazionali e soffriva gravi deficienze che la rendono un pericolo per la sicurezza degli equipaggi e dell'ambiente". A bordo sono state identificate 25 deficienze tra cui il malfunzionamento dell'antincendio, l'inidoneità dei mezzi di salvataggio e criticità nella tenuta stagna dei boccaporti oltre all'insufficiente preparazione dell'equipaggio per la gestione delle emergenze.

"Il profilo di rischio alto della nave - continua l'ufficiale -, caratterizzato anche dalla bandiera (Togo è nella black list europea, ndr), dal Registro di classifica, dalla performance della compagnia di gestione e della nave stessa, era già un forte indicatore delle potenziali problematiche che avremmo potuto incontrare." A 24 ore dal fermo della Miriam è stata bloccata anche la Glory sulla quale gli ispettori hanno riscontrato gravi deficienze nel funzionamento dell' antincendio e delle lance di salvataggio. "Il Port State Control - ha detto l'ammiraglio Liardo, comandante della Capitaneria - è fondamentale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel pieno rispetto degli standard previsti anche a garanzia degli armatori che operano navi sicure".



Sea Reporter

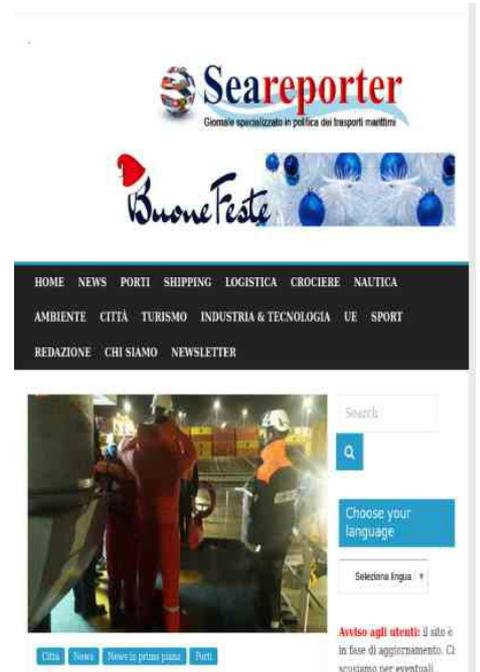
Genova, Voltri

Fermate 2 navi straniere, a seguito dei controlli della Guardia costiera nei porti liguri

Redazione Seareporter.it

Genova, 24 dicembre 2021 - Ancora due navi fermate dalla Guardia costiera di **Genova** nel corso dell'attività di verifica sulle unità straniere che scalano i nostri porti, tecnicamente nota come Port State Control. Questa volta è toccato alla MN MIRIAM M e alla MN GLORY, settanta anni di servizio in due, ad essere detenute per gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell'ambiente. La MIRIAM M è un cargo battente bandiera togolese, il secondo fermato quest'anno, di circa 5000 tonnellate di stazza costruito nel 1981, naviga da quarant'anni, e la MN GLORY, di Vanuatu, 2827 tonnellate, costruita nel 1989 ed anch'essa in servizio da oltre trent'anni. 'Abbiamo iniziato l'ispezione il 22 dicembre nella prima mattinata', racconta uno dei quattro Ufficiali del team ispettivo che ha operato in questi due giorni 'e ci siamo accorti immediatamente che la Miriam M era quella che viene definita, in gergo, una nave substandard ossia non rispondente alle norme internazionali e caratterizzata da gravi deficienze che la rendono un pericolo per la sicurezza degli equipaggi stessi e dell'ambiente'. La verifica è proseguita sino alle 21.00

circa, al termine della quale sono state identificate 25 deficienze tra cui alcune molto serie come il malfunzionamento dei dispositivi antincendio, l'inidoneità dei mezzi di salvataggio per l'abbandono della nave, alcune problematiche agli impianti nonché criticità relative alla tenuta stagna dei boccaporti. Da ultimo, anche la preparazione dell'equipaggio per la gestione delle emergenze è risultata insufficiente. 'Il profilo di rischio alto della nave', continua uno degli Ufficiali, 'caratterizzato anche dalla bandiera (Togo è nella black list europea [1]), dal Registro di classifica, dalla performance della compagnia di gestione e della nave stessa, era già un forte indicatore delle potenziali problematiche che avremmo potuto incontrare.' La nave dovrà ora rettificare tutte le deficienze, nonché essere sottoposta a ispezioni e audit addizionali da parte della Società di classificazione e delle Autorità di bandiera, prima di poter essere re-ispezionata dagli uomini della Guardia costiera e, solo in caso di esito positivo, essere giudicata idonea a riprendere il mare. A neanche ventiquattrore dal fermo della MIRIAM M, stessa sorte è toccata alla MN GLORY sulla quale gli ispettori hanno riscontrato altrettanto gravi deficienze concernenti il funzionamento degli equipaggiamenti antincendio e delle lance di salvataggio, che - anche in questo caso - hanno portato all'emissione di un nuovo provvedimento di fermo. 'Non capitava da tempo di fermare due navi in neanche ventiquattrore', ci rivelano gli Ufficiali 'grazie proprio all'attività di Port State Control la qualità del naviglio che scala i porti europei è notevolmente nel corso degli anni.' L'Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del **porto** di **Genova** e Direttore Marittimo della Liguria, evidenzia come 'l'attività ispettiva a bordo di navi straniere



Sea Reporter

Genova, Voltri

e italiane sia uno dei compiti prioritari della Guardia Costiera per garantire la sicurezza della navigazione, la protezione dell'ambiente marino e la tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi'. 'Mi piace sottolineare' continua l'Ammiraglio 'che nonostante l'emergenza pandemica ancora in corso e il periodo di comune festività, il livello di attenzione dei miei uomini è sempre alto come testimoniato le ultime due unità sottoposte a fermo proprio alla vigilia di Natale.' 'Il Port State Control' ribadisce 'è fondamentale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel pieno rispetto degli standard previsti anche a garanzia degli armatori che operano navi sicure'. I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia Costiera, debitamente formato e autorizzato quale ispettore PSC, dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in "Nuclei Port state Control", coordinati dai Servizi regionali PSC istituiti a livello di Direzione Marittima. L'Autorità Competente è il 6° Reparto del Comando Generale - Sicurezza della navigazione e marittima che tramite la Sezione "Port State Control" e il Coordinatore Nazionale monitora e indirizza l'attività.

Noli spot container ancora in leggero aumento

L'indice composito di Drewry indica la tariffa media a 9,304,05 dollari per un container da 40 piedi, +119% rispetto alla stessa settimana del 2020. L'indice composito medio World Container di Drewry è aumentato in modo marginale a 9,304,05 dollari per container da 40 piedi (Feu) ed è superiore del 119% rispetto alla stessa settimana del 2020. Le tariffe di nolo da Rotterdam a Shanghai sono diminuite dell'1% raggiungendo quota 1.547 dollari per Feu. Le tariffe sulle rotte Shanghai - Rotterdam, Shanghai - **Genova**, Shanghai - Los Angeles, Los Angeles - Shanghai, Shanghai - New York, Rotterdam - New York e New York - Rotterdam si sono mantenute intorno al livello delle settimane precedenti. Drewry prevede che i tassi rimarranno stabili nella prossima settimana.

Redazione



[Crociere](#) [Cargo](#) [Cantieri&Difesa](#) [Yacht](#) [Porti](#) [Logistica](#) [Green&Tech](#) [11](#)

SABATO 19 OTT

Noli spot container ancora in leggero aumento

26 DICEMBRE 2021 - Redazione

Shipping Italy

Genova, Voltri

Petrolmar (Vroon) cede la bitumiera Ivor Agile (ex San Matteo)

La compagnia genovese Petrolmar - dal 2014 parte di Iver Ships, sotto il controllo del gruppo olandese Vroon - si appresta a cedere una delle sue asphalt & bitumen tanker. L'unità in questione è la Ivor Agile, costruzione del 2014 con capacità di 5.342 metri cubi, già nota come San Matteo. La Capitaneria di **Porto di Genova** riferisce infatti di avere ricevuto una richiesta " con procedura d' urgenza" di dismissione di bandiera e di cancellazione dal Registro Internazionale della nave, che sarà venduta e successivamente iscritta in un registro non comunitario. La San Matteo era una delle due bitumiere incluse nella flotta di Petrolmar al momento della sua cessione al gruppo di Coco Vroon. La seconda era invece la San Lorenzo (poi ribattezzata Ivor Ambition), unità del 2009 con capacità di 7.593 metri cubi che lo scorso luglio ha ricevuto una certa attenzione mediatica perché costretta a fermarsi in Canada, nell' area di Conception Bay, nel Newfoundland, per alcuni giorni, per via della presenza a bordo di alcuni casi di Covid.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home - News

Petrolmar (Vroon) cede la bitumiera Ivor Agile (ex San Matteo)

14 Dicembre 2021

Shipping Italy

Genova, Voltri

Al via la gara per il rimorchio nel porto di Genova: 411,9 mln in 15 anni e 13 mezzi

La gara per l' affidamento del servizio di rimorchio nel porto di Genova ha preso ufficialmente il via. Questa mattina è stato infatti pubblicato il relativo bando - elaborato sulla base delle indicazioni di vari stakeholder e tenendo conto delle prestazioni svolte dall' operatore incumbent, ovvero Rimorchiatori Riuniti - che in sintesi prevede un importo a base di gara di 411,931 milioni di euro per lo svolgimento del servizio nell' arco di 180 mesi (ovvero i canonici 15 anni) con l' impiego di 13 mezzi. Nel procedimento viene chiarito che la richiesta riguarda 10 unità di prima linea e tre di seconda linea. Tutte le unità del primo gruppo, precisa il bando, dovranno avere un bollard pull di almeno 70 tonnellate e tre di queste in particolare da almeno 80 tonnellate. Della stessa decina, almeno tre inoltre dovranno poter effettuare rimorchio in alto mare. Inoltre almeno 6 inoltre dovranno avere inoltre lunghezza non superiore a 30 metri "in funzione delle ristrette aree di manovre"; almeno 5 dovranno possedere la notazione FFQ-1 con sistema 'water spray"; almeno 5 dovranno essere dotati di impianto per lo spargimento di prodotti per bonifica; almeno 4 dovranno essere dotati di skimmer dalla capacità minima di 50m3/ora e di panne gonfiabili; e infine almeno 2 devono essere dotati di albero abbattibile "al fine di consentire lo svolgimento delle manovre di spinta in sicurezza delle navi da crociera di ultima generazione". Oltre a definire anche gli orari del servizio ("7 rimorchiatori in turno nell' arco 24h" e "3 rimorchiatori, disponibili, con preavviso di 30', nell' orario giornaliero 07-16 nei giorni feriali") e impianto tariffario, il documento definisce inoltre l' organico minimo per lo svolgimento del servizio. Questo, viene indicato, dovrà includere "almeno 25 (venticinque) equipaggi, composti al minimo ciascuno da 1 (uno) Comandante, 1 (uno) Direttore di Macchina e 1 (uno) Marinaio a seconda della tipologia del rimorchiatore". Presente, restando in tema occupazionale, anche una clausola social, che tuttavia non prevede obblighi di riassorbimento del personale 'uscente' se non in via residuale. In essa si evidenzia infatti che il servizio dovrà essere effettuato "promuovendo la stabilità occupazionale del personale impiegato" e armonizzando "l' organizzazione del concessionario subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative previste nel nuovo contratto". Viene inoltre stabilito che "qualora il concessionario subentrante non abbia in organico personale sufficiente" questi dovrà "verificare prioritariamente" che tali figure siano presenti nell' organico del concessionario uscente e riassorbirle. Fissato infine il termine ultimo per la presentazione delle offerte al prossimo 21 febbraio, con l' apertura delle buste programmata per il 23 dello stesso mese. Con la pubblicazione di questo bando, prende quindi finalmente il via uno dei procedimenti più attesi dagli operatori della categoria e non solo. Se la partecipazione dell' incumbent , ovvero Rimorchiatori Riuniti, appare scontata, sarà vedere se la compagnia genovese



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzi - Direttore Responsabile



Home / News

Al via la gara per il rimorchio nel porto di Genova: 411,9 mln in 15 anni e 13 mezzi

13 Dicembre 2021

Shipping Italy

Genova, Voltri

troverà sulla sua strada altri sfidanti, in particolare la debuttante MedTug. La compagnia del gruppo Msc dalla scorsa estate è pienamente operativa 'in proprio' in Italia come concessionaria nel porto di Gioia Tauro con ConTug, avendo rilevato il restante 50% dal gruppo Scafi. Secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY la società avrebbe rinunciato a farsi avanti nella analoga gara per l' affidamento del servizio nel porto di La Spezia , lasciando campo libero all' ex socio Scafi (unico partecipante al procedimento, in via di aggiudicazione, tramite Rimorchiatori Spezzini), mentre parrebbe intenzionata a correre a Civitavecchia . Genova rappresenta, per l' operatore del gruppo ginevrino, un altro fondamentale punto di partenza per lo sviluppo della sua presenza in Italia, considerato anche che la presenza di Msc nel capoluogo ligure è solidissima sia lato terminal (Terminal Bettolo, Imt Terminal, Terminal Rinfuse e Stazioni Marittime), sia lato mare (con Mediterranean Shipping Company, Msc Crociere e Grandi Navi Veloci). F.M.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Port State Control: fermate due navi nel porto di Genova per gravi deficienze (FOTO)

Ancora due navi fermate dalla Guardia costiera di **Genova** nell' ambito del Port State Control, l' attività di verifica sulle unità straniere che scalano i porti del nostro Paese. Questa volta, secondo quanto riferito dall' autorità marittima, è toccato alle navi Miriam M e Glory, settanta anni di servizio in due, detenute per gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell' ambiente. La Miriam M è un cargo battente bandiera togolese, il secondo fermato quest' anno, di circa 5.000 tonnellate di stazza costruito nel 1981, naviga da quarant' anni, mentre la Glory, di Vanuatu, 2.827 tonnellate, costruita nel 1989 e anch' essa in servizio da oltre trent' anni. 'Abbiamo iniziato l' ispezione il 22 dicembre nella prima mattinata', racconta uno dei quattro ufficiali del team ispettivo che ha operato in questi due giorni 'e ci siamo accorti immediatamente che la Miriam M era quella che viene definita, in gergo, una nave substandard, ossia non rispondente alle norme internazionali e caratterizzata da gravi deficienze che la rendono un pericolo per la sicurezza degli equipaggi stessi e dell' ambiente'. La verifica è proseguita sino alle ore 21 circa, al termine della quale sono state identificate 25 deficienze tra cui alcune molto serie come il malfunzionamento dei dispositivi antincendio, l' inidoneità dei mezzi di salvataggio per l' abbandono della nave, alcune problematiche agli impianti, nonché criticità relative alla tenuta stagna dei boccaporti. Da ultimo, anche la preparazione dell' equipaggio per la gestione delle emergenze è risultata insufficiente. 'Il profilo di rischio alto della nave - continua uno degli Ufficiali - caratterizzato anche dalla bandiera (Togo è nella black list europea), dal Registro di classifica, dalla performance della compagnia di gestione e della nave stessa, era già un forte indicatore delle potenziali problematiche che avremmo potuto incontrare'. La nave dovrà ora rettificare tutte le deficienze, nonché essere sottoposta a ispezioni e audit addizionali da parte della società di classificazione e delle autorità di bandiera, prima di poter essere nuovamente ispezionata dagli uomini della Guardia costiera e, solo in caso di esito positivo, essere giudicata idonea a riprendere il mare. 1 of 4 A neanche ventiquattrore dal fermo della Miriam M, stessa sorte è toccata alla Glory sulla quale gli ispettori hanno riscontrato altrettanto gravi deficienze concernenti il funzionamento degli equipaggiamenti antincendio e delle lance di salvataggio che, anche in questo caso, hanno portato all' emissione di un nuovo provvedimento di fermo. 'Non capitava da tempo di fermare due navi in neanche ventiquattrore' rivelano gli ufficiali della Capitaneria di **porto** di **Genova**, 'grazie proprio all' attività di Port State Control la qualità del naviglio che scala i porti europei è notevolmente aumentata nel corso degli anni'. L' Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del **porto** di **Genova** e Direttore marittimo della Liguria, evidenzia come 'l'



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Port State Control: fermate due navi nel porto di Genova per gravi deficienze (FOTO)

13 Dicembre 2021

Shipping Italy

Genova, Voltri

attività ispettiva a bordo di navi straniere e italiane sia uno dei compiti prioritari della Guardia Costiera per garantire la sicurezza della navigazione, la protezione dell' ambiente marino e la tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi'. 'Mi piace sottolineare' continua l' Ammiraglio 'che nonostante l' emergenza pandemica ancora in corso e il periodo di comune festività, il livello di attenzione dei miei uomini è sempre alto come testimoniato le ultime due unità sottoposte a fermo proprio alla vigilia di Natale'. 'Il Port State Control - ribadisce - è fondamentale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel pieno rispetto degli standard previsti anche a garanzia degli armatori che operano navi sicure'. I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia Costiera, debitamente formato e autorizzato quale ispettore Psc, dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile e organizzato in 'Nuclei Port state Control', coordinati dai Servizi regionali Psc istituiti a livello di Direzione Marittima. L' Autorità Competente è il 6° Reparto del Comando Generale - Sicurezza della navigazione e marittima che tramite la Sezione 'Port State Control' e il Coordinatore Nazionale monitora e indirizza l' attività.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

La Capitaneria di porto di Genova blocca due navi straniere

'Abbiamo iniziato l' ispezione il 22 dicembre - racconta uno dei quattro ufficiali del team ispettivo - e ci siamo accorti che la Miriam M non rispondeva alle norme internazionali e soffriva gravi deficienze che la rendono un pericolo per la sicurezza degli equipaggi e dell' ambiente'

Roma - Ancora due navi fermate dalla Guardia costiera di **Genova** nel corso dell' attività di verifica sulle unità straniere nota come Port State Control. Questa volta è toccato alle motonavi Miriam M e Glory, settanta anni di servizio in due, ad essere 'detenute' per gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell' ambiente. Il cargo Miriam M batte bandiera togolese: 5 mila tonnellate di stazza naviga da quarant' anni. La Glory, bandiera di Vanuatu, 2.827 tonnellate, è in servizio da oltre trent' anni. "Abbiamo iniziato l' ispezione il 22 dicembre - racconta uno dei quattro ufficiali del team ispettivo - e ci siamo accorti che la Miriam M non rispondeva alle norme internazionali e soffriva gravi deficienze che la rendono un pericolo per la sicurezza degli equipaggi e dell' ambiente". A bordo sono state identificate 25 deficienze tra cui il malfunzionamento dell' antincendio, l' inidoneità dei mezzi di salvataggio e criticità nella tenuta stagna dei boccaporti oltre all' insufficiente preparazione dell' equipaggio per la gestione delle emergenze. "Il profilo di rischio alto della nave - continua l' ufficiale -, caratterizzato anche dalla bandiera (Togo è nella black list europea, ndr), dal Registro di classifica, dalla performance della compagnia di gestione e della nave stessa, era già un forte indicatore delle potenziali problematiche che avremmo potuto incontrare." A 24 ore dal fermo della Miriam è stata bloccata anche la Glory sulla quale gli ispettori hanno riscontrato gravi deficienze nel funzionamento dell' antincendio e delle lance di salvataggio. "Il Port State Control - ha detto l' ammiraglio Liardo, comandante della Capitaneria - è fondamentale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel pieno rispetto degli standard previsti anche a garanzia degli armatori che operano navi sicure".



LA STAMPA

LOG IN EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO TAG

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Trasporti > Porti >

La Capitaneria di porto di Genova blocca due navi straniere

"Abbiamo iniziato l'ispezione il 22 dicembre - racconta uno dei quattro ufficiali del team ispettivo - e ci siamo accorti che la Miriam M non rispondeva alle norme internazionali e soffriva gravi deficienze che la rendono un pericolo per la sicurezza degli equipaggi e dell'ambiente"

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e dei contenuti, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Sicurezza, doppio sequestro nel porto di Genova

Genova - Ancora due navi fermate dalla Guardia costiera di **Genova** nel corso dell'attività di verifica sulle unità straniere che scalano i porti italiani, tecnicamente nota come Port State Control. Nei giorni sotto Natale è toccato alla navi 'Miriam M' e 'Glory', 70 anni di servizio in due, a essere detenute per gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell'ambiente. La 'Miriam M' è un'un'unità da carico battente bandiera togolese, la seconda fermata quest'anno, di circa 5.000 tonnellate di stazza costruita nel 1981, naviga da 40 anni, e la 'Glory', di Vanuatu, 2.800 tonnellate, costruita nel 1989 e quindi in servizio da oltre 30 anni: «Abbiamo iniziato l'ispezione il 22 dicembre nella prima mattinata - racconta uno dei quattro ufficiali della squadra ispettiva che ha operato in questi due giorni - e ci siamo accorti immediatamente che la 'Miriam M' era quella che viene definita, in gergo, una nave sub-standard, ossia non rispondente alle norme internazionali e caratterizzata da gravi deficienze che la rendono un pericolo per la sicurezza degli equipaggi stessi e dell'ambiente». La verifica è proseguita sino alle 21 circa, al termine della quale sono state identificate 25 deficienze tra cui alcune molto serie come il malfunzionamento dei dispositivi antincendio, l'inefficienza dei mezzi di salvataggio per l'abbandono della nave, alcune problematiche agli impianti nonché criticità relative alla tenuta stagna dei boccaporti. Da ultimo, anche la preparazione dell'equipaggio per la gestione delle emergenze è risultata insufficiente: «Il profilo di rischio alto della nave», continua uno degli ufficiali, «caratterizzato anche dalla bandiera (Togo è nella lista nera europea), dal Registro di classifica, dalla performance della compagnia di gestione e della nave stessa, era già un forte indicatore delle potenziali problematiche che avremmo potuto incontrare». La nave dovrà ora rettificare tutte le deficienze, nonché essere sottoposta a ispezioni e controlli addizionali da parte della società di classificazione e delle autorità di bandiera, prima di poter essere re-ispezionata dagli uomini della Guardia costiera, e solo in caso di esito positivo essere giudicata idonea a riprendere il mare. A neanche 24 ore dal fermo della 'Miriam M', stessa sorte è toccata alla 'Glory' sulla quale gli ispettori hanno riscontrato altrettanto gravi deficienze concernenti il funzionamento degli equipaggiamenti antincendio e delle lance di salvataggio, che - anche in questo caso - hanno portato all'emissione di un nuovo provvedimento di fermo: «Non capitava da tempo di fermare due navi in neanche 24 ore - rivelano gli ufficiali -. Grazie proprio all'attività di Port State Control la qualità del naviglio che scala i porti europei è notevolmente nel corso degli anni». L'ammiraglio Sergio Liardo, comandante del **porto** di **Genova** e direttore marittimo della Liguria, evidenzia come «l'attività ispettiva a bordo di navi straniere e italiane sia uno dei compiti prioritari della

LA STAMPA 100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR

The Medi Telegraph
Shipping & Maritime Transport

Metodi > Normativa, direttive, diritto marittimo >

Sicurezza, doppio sequestro nel porto di Genova

Genova - Ancora due navi fermate dalla Guardia costiera di Genova nel corso dell'attività di verifica sulle unità straniere che scalano i porti italiani, tecnicamente nota come Port State Control. Nei giorni sotto Natale è toccato alla navi "Miriam M" e "Glory", 70 anni di servizio in due

GUARDIA COSTIERA

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Guardia costiera per garantire la sicurezza della navigazione, la protezione dell' ambiente marino e la tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi. Mi piace sottolineare che nonostante l' emergenza pandemica ancora in corso e il periodo di comune festività, il livello di attenzione dei miei uomini è sempre alto come testimoniato le ultime due unità sottoposte a fermo proprio alla vigilia di Natale. Il Port State Control' ribadisce 'è fondamentale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel pieno rispetto dei parametri previsti anche a garanzia degli armatori che operano navi sicure». I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia costiera , debitamente formato e autorizzato quale ispettore Psc, dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in Nuclei Port state Control, coordinati dai Servizi regionali Psc istituiti a livello di direzione marittima. L' autorità competente è il Sesto Reparto del Comando generale - Sicurezza della navigazione e marittima - che tramite la sezione Port State Control e il Coordinatore nazionale monitora e indirizza l' attività.

Viaggio fra i presepi di Ravenna | VIDEO

Sono tanti, come da tradizione, i presepi allestiti a Ravenna nelle chiese, nei luoghi di culto, nelle vetrine del centro storico o in angoli, strade e piazze delle città. Allestimenti artistici, simbolici, tradizionali o che cercano di introdurre novità fra le composizioni classiche. Sono tanti, la maggior parte allestiti in occasione della prima domenica di Avvento. La maggior parte rimarranno esposti fin dopo l' Epifania. Qui di seguito un elenco in corso di aggiornamento

PRESEPI IN CITTÀ

Presepe napoletano a Ravenna: La mia Arte Palazzo Rasponi dalle Teste Ravenna - Piazza Kennedy, 12 Ravenna Inaugurazione: 4 dicembre, ore 16.30 Periodo di svolgimento: 4 dicembre - 9 gennaio 2022 Giorni e orari: 15.00 - 18.00 (feriali); 11.00 - 18.00 (festivi). Chiuso ogni lunedì, Natale e Capodanno. Ingresso libero Autore: **Ciro Aurilia** Presepe tradizionale popolare Vetrina Ufficio Informazioni, Accoglienza Turistica (IAT) - Piazza Caduti della Libertà Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 6 gennaio 2022 Giorni e orari: dalle 8.30 alle 18.00 (tutti i giorni) Autore: **Raffaella Soprani**

Presepe Artistico 'Il Verbo Incarnato' Ospedale 'Santa Maria delle Croci'- Via Missiroli, 10 Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 6 gennaio 2022 Giorni e orari: 8.00 - 19.00 (tutti i giorni). Il presepe è sempre visibile presso la chiesa dell' ospedale. Autore: **Ciro Aurilia**

Il paese dei presepi Presepe in metallo Piazzetta Gandhi (nei pressi di Porta Adriana) Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 8 gennaio 2022 Giorni e orari: sempre visibile anche con illuminazione notturna Presepe in lamiera con 7 figure raffiguranti la natività di cui la più alta raggiunge i 3 metri di altezza Autori: **C.S.R.C. Portuali, Compagnia Portuale** in collaborazione con **Autorità Portuale** Autore materiale dell' opera: **Enrico Bartolozzi** (presso officina Mariport)

Presepe storico orientale Basilica di Santa Maria Maggiore - Via Galla Placidia Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 12 gennaio 2022 Giorni e orari: 8.30 - 18.00 tutti i giorni Autore: Gruppo parrocchiale guidato da **Roberto Sangiorni**. Per informazioni contattare: **Don Rosino Gabbiadini**

Gloria in Excelsis Deo Presepe artistico con statue meccaniche **Duomo di Ravenna - Piazza Duomo** Inaugurazione: 8 dicembre dopo la Messa delle 11.00 Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 31 gennaio 2022 Giorni e orari: 7.30 - 12.00 / 14.30 - 17.00 (giorni feriali); 7.30 - 12.00 / 14.30 - 19.30 (prefestivi); 8.00 - 12.00 / 14.30 - 19.30 (festivi). Durante le funzioni religiose non è consentita la visita al presepe. Autori: **Parrocchia di San Giovanni in Fonte della Cattedrale** Autore: **Alessio Allegaro XXVII**

Edizione Presepio scenografico Popolare La Gloria degli Angeli Chiesa San Biagio - Via Chiesa, 7 Inaugurazione: 8 dicembre dopo la messa delle 10.00 Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 3 febbraio 2022 Giorni e orari: tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00 Nuova realizzazione con nuovi personaggi rustici pastorali stile settecentesco Autore: **Circo Aurilia XXV**

Edizione PRESEPE ARTISTICO NAPOLETANO stile '700 'La natività'



Banca Nazionale del Lavoro - Piazza del Popolo, 23 Periodo di svolgimento: 18 dicembre - 31 gennaio 2022 Giorni e orari: 9.00 - 12.00 / 14.30 - 16.00 tutti i giorni (escluso i festivi) A favore della ricerca scientifica Telethon contro le malattie genetiche Autore: Ciro Aurilia Cristo Luce del mondo! Installazione natività Piazzale del Battistero Neoniano - piazza Duomo, 1 Periodo di svolgimento: 19 dicembre - 9 gennaio 2022 Giorni e orari: sempre visibile, si consiglia la visione notturna Autore: Gianluca Piccolo Presepi dal mondo: la collezione Augusto Poverini Basilica di San Giovanni Evangelista, viale Farini Periodo di svolgimento: 19 dicembre - 9 gennaio 2022 Giorni e orari: tutti i giorni, ad eccezione del lunedì, dalle 10.30 alle 16.30 Autore: allestimento a cura dell' Opera di Religione Per informazioni: 0544 541688 PRESEPI FUORI DAL CENTRO STORICO Progetto 'La via dei Presepi del Mare' Presepe del Mare Chiesa di San Lorenzo - Piazza Marradi, 4 Casalborgsetti Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 14 febbraio 2022 Giorni e orari: tutti i giorni dalle 8.30 alle 18.00 Presepe realizzato con conchiglie da Belletti Rino. Organizzato dalla Parrocchia di San Lorenzo in collaborazione con la Pro Loco di Casalborgsetti. Ingresso gratuito Progetto 'La via dei Presepi del Mare' Presepe Valli Pineta Parco Pubblico - Viale Italia, Marina Romea Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 6 gennaio Giorni e orari: sempre visibile Presepe realizzato con sagome rappresentanti l' ambiente vallivo e pinetale Organizzato dalla Pro Loco di Marina Romea Ingresso gratuito Progetto 'La via dei Presepi del Mare' Presepe dei Pescatori Parco pubblico - Via Volano, Porto Corsini Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 6 gennaio 2022 Giorni e orari: sempre visibile Presepe dei pescatori, realizzato grazie alla collaborazione della parrocchia del Sacro cuore con sagome e particolari raffiguranti l' ambiente dei pescatori, arricchito con barca e reti. Organizzato dalla Pro Loco di Porto Corsini. Ingresso gratuito Presepe in stile montanaro Chiesa Parrocchiale San Giuseppe - Via Tito Speri, 20 Marina di Ravenna Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 9 gennaio 2022 Giorni e orari: 9.00 - 17.30 (feriali e festivi). Nei giorni feriali il presepe non è visibile tra le 10.30 e le 11.30 durante la cerimonia religiosa. Presepi di legno Piazza Saffi - Punta Marina Terme Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 20 gennaio 2022 Nata da un' idea di Stefano Ronco in collaborazione con Rosario Truncellito e la Pittrice Nicoletta Spinelli. Autori: Bruno Arfelli, Ermes de Bianchi, Loride Orioli, Licia Suprani, Tonino Frontino, Barbara Berti, Stefano Osti e Laura Codarin Presepe di Lido Adriano Chiesa di San Massimiliano Kolbe - Viale Alessandro Manzoni, 381 Lido Adriano Periodo di svolgimento: 12 dicembre - 25 gennaio 2022 (con possibilità di proroga) Giorni e orari: dal lunedì al venerdì 11.00 - 12.00 / 16.00 - 18.00. Durante le funzioni religiose non è consentita la visita al presepe. Il presepe (2 x 1.50 mt) raccoglie statue in ceramica della tradizione e parte meccanizzate in movimento Autore: collaborazione tra l' associazione 'Amare Lido Adriano' e la parrocchia di Lido Adriano diretta da don Silvio Ferrante. Mostra 'I Presepi della Romagna' Sala Consiliare della Sede comunale decentrata - Piazza XXII Giugno, 6 Piangipane Periodo di svolgimento: 8 dicembre - 6 gennaio 2022 Giorni e orari: 14.30 - 17.30 (dal lunedì al venerdì). Domenica 1 e giovedì 6 gennaio dalle 15.00 alle 18.00 Autore: Pro Loco in collaborazione con altri enti Presepe con statue a grandezza naturale in stile palestinese

Parco antistante Chiesa Priorale di Sant' Adalberto - Piazza Garibaldi, 12 Sant' Alberto Periodo di svolgimento: 19 dicembre - 6 gennaio. Giorni e orari: sempre visibile e illuminato fino alle 24.00 Autori: Gruppo Parrocchiale di Sant' Adalberto.

Shipping Italy

Ravenna

Potenziato l' equipment del Tcr di Ravenna

Sono arrivati a **Ravenna** i componenti della nuova gru di banchina di Tcr - Terminal Container **Ravenna**. La M/n York partita dal porto irlandese di Fenit ha infatti attraccato in questi giorni presso il terminal ravennate. Le operazioni di sbarco dei componenti sono iniziate subito dopo l' ormeggio e si sono concluse senza alcun impatto sull' operatività del piazzale, rispettando perfettamente i tempi pianificati. Date le dimensioni e le caratteristiche di alcuni dei pezzi da scaricare, sono state utilizzate due gru in abbinata; i primi componenti ad essere sbarcati sono state le due strutture reticolari che compongono il braccio della gru e a seguire tutti gli altri componenti, posizionati in un' area di cantiere già predisposta per l' assemblaggio e il montaggio. La messa in funzione è prevista entro la fine di marzo 2022. La nuova gru avrà una capacità di sollevamento di 60 tonnellate e portata sotto gancio di 70 tonnellate con uno sbraccio a mare di 50 m. La macchina è stata costruita in ottica ecogreen, è dotata infatti di sistemi di recupero energia ad alta efficienza; inoltre la struttura a traliccio permette, a parità di prestazione, una sensibile diminuzione del peso della macchina e di conseguenza della potenza elettrica assorbita. Il mezzo è stato inoltre dotato di una cabina di guida ergonomica che permetterà ai gruisti di operare con maggiore affidabilità, sicurezza e confort migliorando ulteriormente le prestazioni. Con questo ultimo investimento Tcr completa l' adeguamento del proprio equipment, tutte le gru potranno operare navi con 17/18 file di contenitori. Il terminal sarà quindi in grado, di lavorare navi con dimensioni e pescaggi compatibili con tutte le fasi di approfondimento del canale Candiano definite nel progetto Hub **Ravenna**.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home - News

Potenziato l'equipment del Tcr di Ravenna

24 Dicembre 2021

Shipping Italy

Ravenna

Rif Line ha dato vita alla neonata Kalypso Compagnia di Navigazione Srl

Continua a fare sempre più sul serio la società di spedizioni Rif Line di Fiumicino nel trasporto marittimo di linea nei carichi containerizzati. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY la società guidata da Francesco Isola si appresta a operare come vettore marittimo attraverso una nuova società ad hoc appositamente costituita e chiamata Kalypso Compagnia di Navigazione. Dal quartier generale laziale bocche cucite perchè a brevissimo sono attese comunicazioni ufficiali ma fonti di pubblico dominio confermano che proprio in questo mese di dicembre è stata costituita una nuova società, con capitale sociale di 50.000 euro controllato al 100% da Rif Line International e presieduta da Francesco Isola, il cui oggetto sociale è proprio l' esercizio di attività di trasporto marittimo merci su rotte internazionali. Oltre a ciò l' azienda potrà operare anche trasporti terrestri, servizi terminalistici in ambito portuale e retroportuale, compravendita e noleggio di navi, trasporto ferroviario e altro. Insomma un operatore logistico a 360 gradi. Dal prossimo 28 dicembre, giorno in cui è al momento programmato il primo scalo della nave portacontainer Green Ocean, il servizio marittimo diretto Cina - Italia aggiungerà Salerno come porto di scalo nel Mar Tirreno oltre a Civitavecchia. **Ravenna** è invece il porto scelto in Adriatico per collegare, sempre tramite una linea di trasporto container via mare diretta, il Bangladesh (Chittagong) con l' Italia . Su questa rotta verranno impiegate le due navi portacontainer a noleggio Songa Cheetah e Cape Flores capaci di trasportare 1.200 Teu ciascuna. Quest' ultima ha appena effettuato il suo primo scalo nel porto di Chittagong ed è ora diretta verso il porto cinese di Taicang. Altre due navi (Cape Flores da 1.221 Teu e Iberian Express da 1.118 Teu), sempre operate tramite time charter, sono invece impiegate nel collegamento fra la Cina (Shanghai e Shenzen) e i porti italiani di Civitavecchia e Salerno. Nicola Capuzzo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Autorità di sistema portuale mare Adriatico centrale, temi trattati Comitato di gestione

Attualità Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, temi trattati nel Comitato di gestione di Redazione 26 dicembre 2021 scritto da Redazione 26 dicembre 2021

Redazione

PESCARA - Un lavoro costante per la continuità operativa dei porti dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale. Diversi i temi trattati nel Comitato di gestione che si è svolto il 20 dicembre, il quinto dall' insediamento del Commissario straordinario Adsp, Ammiraglio Giovanni Pettorino. All' approvazione della 'governance' dell' Adsp sono andate le delibere per il percorso amministrativo di approvazione del Piano della performance del personale non dirigente dell' ente, il Codice di comportamento del personale Adsp e l' aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno del personale, legato all' attuale pianta organica. Il Comitato di gestione ha approvato inoltre l' autorizzazione all' esercizio provvisorio del bilancio per il 2022 per un periodo di quattro mesi oltre al rinnovo di alcune concessioni per i porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. 'L' ente è costantemente impegnato nel suo ruolo per affiancare gli operatori portuali nel loro lavoro - dice il Commissario straordinario dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino -, un impegno che contribuisce allo sviluppo economico e sociale delle comunità dei

porti di competenza dell' **Autorità di sistema portuale**. **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, temi trattati nel Comitato di gestione ultima modifica: 2021-12-26T15:43:49+00:00 da.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

«Via i parcheggi per la pista ciclabile»: i commercianti di via XXIX Settembre bocciano l'idea

La voce di operatori e commercianti della zona. «Così si danneggia il commercio di tutto il centro di Ancona». C'è anche chi propone soluzioni

I lavori di riqualificazione in via XXIX Settembre sollevano perplessità, soprattutto tra gli operatori della zona. Già da prima lamentavano disagi con il cantiere e, ora, alla notizia che verranno eliminati 25 posti auto per far posto alla pista ciclabile, espongono forti remore. Per trovare una soluzione si è costituito il Comitato di via XXIX Settembre. Uno dei portavoce è Tommaso Buglioni, titolare di Tom Tattoo, che spiega come si andrà a creare un disagio non solo alle persone che abitano e lavorano in zona, ma anche a tutto il centro storico. «Così - dice - si dissuadono le persone a venire in centro città. Sarebbe un danno grave per tutti i commercianti. Qui sotto passano moltissime persone che vogliono andare sul Corso». Tom parla dell'incontro di mercoledì sera tra il Comitato, il sindaco Valeria Mancinelli e alcuni assessori. «Ci hanno spiegato che i posti auto eliminati saranno recuperati nell'area sotto Porta Pia, già ceduta dall'**Autorità portuale** al Comune, dove ora posteggiano i tir. Altri posti sarebbero dirottati al parcheggio degli Archi». Continua Buglioni: «Non è questa la soluzione perché, ad esempio, io quando vado a lavorare in studio ho le mie tele, i miei attrezzi. Non posso pensare di fare avanti e indietro con l'autobus tutti i giorni». A quanto si apprende i lavori proseguiranno ancora per qualche tempo. A tal proposito Sara

Ambrosio del ristorante Amarcord dice: «Da quando hanno iniziato i lavori a fine luglio in questa zona non si capisce più niente. È sempre un po' una rincorsa all'ultimo posto. Mi è capitato che i clienti spostassero o dovessero disdire il tavolo perché non trovavano il parcheggio e giravano a vuoto per ore». Anche Marco Cambria, dell'omonima tabaccheria, esprime dei dubbi. «Viviamo male questa situazione. Nessuna via è percorribile se non quella di lasciare i parcheggi dove sono. La strada è abbastanza grande per ospitare sia la pista ciclabile che i parcheggi. Inoltre, da quello che so, dovrebbero anche risistemare l'illuminazione. Quindi, se spostano i pali, è ancora più plausibile che possano coesistere le due cose. Ci sarebbe poi un'altra opzione, ossia far passare la ciclabile al di sotto (all'altezza della banchina). E' anche più sicuro. Però lì si entra nell'ambito del demanio e la storia cambia». Visti i pochi posteggi, le persone assaltano gli spazi disponibili ma «da quando gli ausiliari del traffico hanno iniziato a fare le multe sul carico e scarico la situazione è leggermente migliorata». La parte riservata ai pedoni, lungo via XXIX settembre, è interrotta da pali della luce e dalle colonnine dei parcometri. Un problema anche per i disabili in carrozzina. «Questa cosa - prosegue Cambria - è stata gestita male dall'inizio. C'è uno spazio piccolissimo per i pedoni e le carrozzine fanno fatica a passare. Inoltre hanno tolto le panchine dove spesso si sedevano le vecchiette o i bambini».



Porti: Ancona, bando servizi ferroviari traffico commerciale

Adsp, opportunità indispensabile per lo scalo

(ANSA) - **ANCONA**, 26 DIC - È stato pubblicato il 24 dicembre 2021 sulla Gazzetta europea il bando di gara per il rilascio della concessione dei servizi ferroviari per il traffico commerciale nel **porto** di **Ancona** e la movimentazione dei carri ferroviari sui binari portuali. Il bando era stato approvato dal Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale che si è svolto il 20 dicembre. Il contratto per il servizio ferroviario avrà una durata di 36 mesi. Le domande andranno presentate entro il 7 febbraio 2022 alle ore 13:00. Il concessionario del servizio dovrà occuparsi della presa e consegna dei carri ferroviari carichi e vuoti e di altro materiale di carico sui binari della darsena commerciale, del trasporto dei carri sino ai punti di scarico in banchina, delle operazioni di smistamento e riordino dei carri stessi, sulla rete portuale e sui binari interni al **porto**. Il concessionario dovrà anche controllare il materiale rotabile, occuparsi dell' esecuzione delle operazioni di pesatura delle merci caricate sui vagoni oltre che della scomposizione e ricomposizione dei convogli diretti ai singoli clienti e operatori portuali. La presenza del servizio ferroviario per il traffico commerciale è un' opportunità indispensabile per lo scalo dorico, si legge in una nota dell' Autorità di Sistema Portuale dell' Adriatico Centrale, anche in vista della futura realizzazione di interventi di potenziamento infrastrutturale a sostegno del trasporto intermodale nell' area portuale di **Ancona**. "L' avvio della procedura conferma l' impegno dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale nella costruzione di una via alternativa al traffico su gomma - afferma il commissario straordinario Adsp, ammiraglio Giovanni Pettorino - e quindi nella ricerca di soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale". Il servizio ferroviario, aggiunge l' Ammiraglio Pettorino, "è un' opportunità preziosa nell' ottica di una ripresa economica per proporsi, nella massima possibile efficienza, come uno scalo moderno ed efficiente, con servizi completi e competitivi, che possono attrarre nuovi utenti e nuove prospettive di traffico commerciale". (ANSA).



La rivolta degli operatori di via XXIX Settembre contro la rivoluzione sosta: «I parcheggi cancellati dalla pista ciclabile? Mazzata per il centro»

ANCONA - I lavori in corso per la riqualificazione della passeggiata e la futura realizzazione della pista ciclabile definitiva in via XXIX Settembre continuano a sollevare proteste tra i commercianti e residenti della zona. Il cantiere crea già abbastanza disagi, per non parlare della notizia che riguarda la cancellazione di 25 posti auto per fare posto alla ciclabile. Sara Ambrosio del locale Amarcord: «Da quando hanno iniziato i lavori a fine luglio in questa zona non si capisce più niente. È sempre un po' una rincorsa all' ultimo posto». Il nodo Sì perché, soprattutto in questo periodo di feste, è difficile trovare parcheggio e anche nei park sotterranei come Cialdini e Traiano si rischia di non trovare spazio. «C' è gente che ha dovuto cancellare la prenotazione a cena perché girava a vuoto per ore senza trovare parcheggio». Proprio per cercare di trovare una soluzione si è costituito il Comitato di via XXIX Settembre. Tra i suoi portavoce c' è Tommaso Buglioni, titolare dello storico negozio Tom Tattoo. «Così si dissuadono le persone dalla passeggiata in centro città. Sarebbe un danno grave sia per i commercianti della zona ma anche per tutte le attività. Non solo di questa zona. Qui sotto passano moltissime persone che vogliono andare sul

Corso». Tom parla dell' incontro di mercoledì sera con il sindaco Valeria Mancinelli e con alcuni assessori. «Ci hanno spiegato che i posti auto eliminati saranno recuperati nell' area sotto Porta Pia, già ceduta dall' **Autorità portuale** al Comune, dove ora posteggiano i tir. Altri posti sarebbero dirottati al parcheggio degli Archi». Continua Buglioni: «Non è questa la soluzione perché, ad esempio, io quando vado a lavorare in studio ho le mie tele, i miei attrezzi. Non posso pensare di fare avanti e indietro con l' autobus tutti i giorni. Il Comitato si è costituito per far fronte alla problematica e per valorizzare questo tratto di passeggiata che è uno dei più belli di Ancona». Il cantiere andrà ancora avanti per un paio di mesi. A sollevare critiche e scetticismi anche Marco Cambria dell' omonima tabaccheria. «Viviamo male questa situazione. Nessuna via è percorribile se non quella di lasciare i parcheggi dove sono. La strada è abbastanza grande per ospitare sia la pista ciclabile che i parcheggi. Inoltre, da quello che so, dovrebbero anche risistemare l' illuminazione. Quindi, se spostano i pali, è ancora più plausibile che possano coesistere le due cose. Ci sarebbe poi un' altra opzione, ossia far passare la ciclabile al di sotto (all' altezza della banchina). E' anche più sicuro. Però lì si entra nell' ambito del demanio e la storia cambia». Visti i pochi posteggi, le persone assaltavano gli spazi disponibili ma «da quando gli ausiliari del traffico hanno iniziato a fare le multe sul carico e scarico la situazione è leggermente migliorata». Poi Cambria fa un esempio per rendere l' idea di quanto siano utili i posti: «Mia moglie nel pomeriggio deve scaricare degli scatoloni di sigarette. Quelli sono beni di Stato, è un' operazione che deve essere fatta in fretta.

The screenshot shows the top of the website with the logo 'CorriereAdriatico.it' and a search bar. Below the logo is a red banner with the word 'ANCONA'. The main headline of the article is visible: 'La rivolta degli operatori di via XXIX Settembre contro la rivoluzione sosta: «I parcheggi cancellati dalla pista ciclabile? Mazzata per il centro»'. Below the headline is a photo of a construction site on a street, with orange safety barriers and workers. To the right of the photo is a small text box: 'Non farlo mai sul gravi rischi per le'. Below the photo is a social media share button for Facebook. At the bottom of the screenshot, there is a small caption: 'ANCONA - I lavori in corso per la riqualificazione della passeggiata e la futura realizzazione della pista ciclabile definitiva in via XXIX Settembre continuano a sollevare proteste tra i commercianti e residenti della zona. Il cantiere crea già abbastanza disagi, per non parlare della notizia che riguarda la cancellazione di 25 posti auto per fare posto alla ciclabile. Sara Ambrosio del locale Amarcord: «Da quando hanno iniziato i lavori a fine luglio in questa zona non si capisce più niente. È sempre un po' una rincorsa all' ultimo posto». Il nodo Sì perché, soprattutto in questo periodo di feste, è difficile trovare parcheggio e anche nei park sotterranei come Cialdini e Traiano si rischia di non trovare spazio. «C' è gente che ha dovuto cancellare la prenotazione a cena perché girava a vuoto per ore senza trovare parcheggio». Proprio per cercare di trovare una soluzione si è costituito il Comitato di via XXIX Settembre. Tra i suoi portavoce c' è Tommaso Buglioni, titolare dello storico negozio Tom Tattoo. «Così si dissuadono le persone dalla passeggiata in centro città. Sarebbe un danno grave sia per i commercianti della zona ma anche per tutte le attività. Non solo di questa zona. Qui sotto passano moltissime persone che vogliono andare sul Corso». Tom parla dell' incontro di mercoledì sera con il sindaco Valeria Mancinelli e con alcuni assessori. «Ci hanno spiegato che i posti auto eliminati saranno recuperati nell' area sotto Porta Pia, già ceduta dall' Autorità portuale al Comune, dove ora posteggiano i tir. Altri posti sarebbero dirottati al parcheggio degli Archi». Continua Buglioni: «Non è questa la soluzione perché, ad esempio, io quando vado a lavorare in studio ho le mie tele, i miei attrezzi. Non posso pensare di fare avanti e indietro con l' autobus tutti i giorni. Il Comitato si è costituito per far fronte alla problematica e per valorizzare questo tratto di passeggiata che è uno dei più belli di Ancona». Il cantiere andrà ancora avanti per un paio di mesi. A sollevare critiche e scetticismi anche Marco Cambria dell' omonima tabaccheria. «Viviamo male questa situazione. Nessuna via è percorribile se non quella di lasciare i parcheggi dove sono. La strada è abbastanza grande per ospitare sia la pista ciclabile che i parcheggi. Inoltre, da quello che so, dovrebbero anche risistemare l' illuminazione. Quindi, se spostano i pali, è ancora più plausibile che possano coesistere le due cose. Ci sarebbe poi un' altra opzione, ossia far passare la ciclabile al di sotto (all' altezza della banchina). E' anche più sicuro. Però lì si entra nell' ambito del demanio e la storia cambia». Visti i pochi posteggi, le persone assaltavano gli spazi disponibili ma «da quando gli ausiliari del traffico hanno iniziato a fare le multe sul carico e scarico la situazione è leggermente migliorata». Poi Cambria fa un esempio per rendere l' idea di quanto siano utili i posti: «Mia moglie nel pomeriggio deve scaricare degli scatoloni di sigarette. Quelli sono beni di Stato, è un' operazione che deve essere fatta in fretta.

Non si può lasciare la merce incustodita, sarebbe rischiosissimo». La parte riservata ai pedoni, lungo via XXIX settembre, è interrotta da pali della luce e dalle colonnine dei parcometri. Un problema anche per i disabili in carrozzina. «Questa cosa - prosegue Cambria - è stata gestita male dall' inizio. C' è uno spazio piccolissimo per i pedoni e le carrozzine fanno fatica a passare, con buona pace di mamme e disabili. Hanno tolto anche le panchine dove le vecchiette si riposavano o i bimbi si sedevano per mangiare il gelato guardando il mare». © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

PNRR, la velocità di attuazione dei progetti e l'urgenza globale" del ministro Giovannini

di Claudio Quintano* L'altro ieri, il Presidente del Consiglio Mario Draghi, nella sua Conferenza Stampa di fine anno, ha conversato su temi che hanno bisogno di risposte urgenti per il Paese, in tempo di pandemia, come quello dei vaccini, della politica, dell'economia, ma anche sul suo futuro relativo al posizionamento di vertice sulla scena politica. Sollecitato da un serie di domande di giornalisti e testate della Comunicazione nazionale ed internazionale, utilizzando le sue doti di persona ordinata e pacata, ha implicitamente relazionato ed eccellentemente su quanto realizzato dal suo Governo. L'impostazione e la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è noto, quasi tutto dipendente dall'interlocuzione europea, appena pochi mesi fa posto all'attenzione di tutti i soggetti destinatari, nella fruizione e soprattutto nella elaborazione, affidato alla efficienza della moderna comunicazione che affianca accuratamente la pubblicità delle attività pubbliche riposta nei siti ministeriali, e alla diffusione prevista dalla interlocutori privilegiati e non. (Il testo del PNRR, di 269 pagine, fu reso disponibile il 23 febbraio 2021, dal sito del Governo, al link

https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR_0.pdf). Colgo l'occasione per ricordare, insieme, le bellissime parole che concludono la Premessa di Draghi, subito prima della apposizione della sua firma al Piano. 'Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute. L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale'. L'altra mattina, quindi, dopo 10 mesi da quando ci ha portato a conoscenza il PNRR, il Presidente Draghi ha affermato 'Quest'anno è stato un anno di grandi problemi e sfide ma gli italiani hanno reagito in maniera straordinaria» facendo ben capire «a quanto tengano alla stabilità politica' annunciando che tutti gli obiettivi del Piano sono stati raggiunti. Dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Misi), nello stesso giorno sul presto, Enrico Giovannini, in piena consonanza con Draghi, circa il successo del compimento delle fasi previste dalle procedure con quanto avrebbe affermato qualche ora dopo, ha reso noto, tramite sul sito del suo Ministero, due documenti e delle slides da cui emerge che ha rendicontato i compiti assegnatigli dal Consiglio dei Ministri e dal Parlamento, per la parte del PNRR, che riguarda il suo dicastero con accuratezza e precisione. La rapidità che caratterizza i tempi con cui raggiunge le varie quote calcolate sul pert che riguardano i traguardi e gli obiettivi per il 2021 e l'anticipo sui tempi di realizzazione delle incombenze del 2022, è coerente, ed era da aspettarselo, in quanto derivante dalla sua intensa visione di accelerare i tempi di diffusione e di



Ildenaro.it

Napoli

realizzazione del vero e proprio 'credo' della sostenibilità, una sorta di dichiarazione di 'urgenza globale', a 360 gradi nei campi di interesse dell' uomo ed a livello del globo intero. Tutto ciò in coerenza con quanto era emerso in grandi occasioni, ormai storiche, a partire da più di qualche decennio addietro, con la partecipazione alla Commissione Stiglitz, contribuendo a contestare l' azione che, da parte del Fondo Monetario si volesse guadagnare il "Washington consensus". Di essa Giovannini fu artefice, coordinando uno dei tre gruppi di lavoro in cui si affermava chiaramente che ' le analisi basate sulla metrica del Pil sono fuorvianti e inadeguate per analizzare il benessere e la qualità di vita delle persone' - nel mentre, sullo sfondo, lo stesso Joseph Stiglitz, insieme agli altri economisti, Amartya, Sen e Jean-Paul Fitoussi operava, plenariamente, in sintonia con il presidente Nicolas Sarkozy, tutti uniti nel lamentare ritardi, almeno di un decennio nella realizzazione una linea di portata mondiale che prendesse in seria considerazione di andare subito 'oltre il PIL'. A questo proposito, si vedano gli articoli, a cura dello scrivente, pubblicato su [ilsussidiario.net](https://www.ilsussidiario.net) , del 28 agosto scorso RECOVERY/ Acconto Ue, misure e pianificazione: l' Italia ha già segnato 3 gol - Da Ferragosto l' Italia già dispone dell' acconto Ue del Recovery, ha avviato i primi provvedimenti 2021 e ha predisposto un innovativo 'Piano Processo' di pianificazione del 14 ottobre scorso SOSTENIBILITÀ E PNRR/ Le 4 chiavi per una svolta green attenta non solo al Pil - Su infrastrutture e trasporti il ministro Giovannini gioca la partita della sostenibilità con una programmazione green che possa ridurre le disuguaglianze <https://www.ilsussidiario.net/news/sostenibilita-e-pnrr-le-4-chiavi-per-una-svolta-green-attenta-non-solo-al-pil/2233508/> e del 7 dicembre scorso, pubblicato proprio qui, su il denaro, La nascita e la diffusione del credo della sostenibilità è stata tardiva. Il cruccio del ministro Giovannini <https://www.ildenaro.it/la-nascita-e-la-diffusione-del-credo-della-sostenibilita-e-stata-tardiva-ilcruccio-del-ministro-giovannini/> Qui di seguito un esempio della rappresentazioni dei dati di processo derivanti dall' applicazione delle procedure di impegno delle spese e delle sue realizzazioni seguendo il ministro. Al rammarico del ritardo della introduzione della nuova programmazione della sostenibilità, il ministro Giovannini affianca la velocità di realizzazione dei piani Il PNRR e Piano Complementare del Mims: Risorse in complesso di competenza del Mims: 61,4mld, risorse per investimenti, di cui 40,4mld del PNRR e 21,0mld del Piano Complementare (PC) + d.l. 59/2021, di cui oltre il 55% destinate al Sud e oltre il 70% per il contrasto al cambiamento climatico. A che punto siamo: già raggiunti i traguardi e gli obiettivi 2021 Il Mims è responsabile di 53 traguardi e obiettivi da raggiungere entro il 2026, di cui 43 per investimenti e 10 per riforme. I 7 traguardi per il 2021 e i 2 previsti per il 2022 sono già stati raggiunti Per gli investimenti, la maggior parte delle scadenze di competenza diretta è concentrata negli anni 2023, 2024 e 2026 (rispettivamente 11,12 e 18), mentre per le riforme le scadenze sono concentrate nel biennio 2021-2022, rispettivamente 5 nel 2021, 4 nel 2022 e una riforma nel 2024. Missioni Risorse totali (mld) Digitalizzazione, innovazione e cultura 0,475 Rivoluzione verde e transizione ecologica 15,159 Infrastrutture per una mobilità sostenibile 41,872 Inclusione e coesione 3,863 Totale 61,369 Qui di seguito alcune classificazioni di investimenti e spese che sono riportate sul sito del Mims Il PNRR e il PC: risorse

Ildenaro.it

Napoli

suddivise per settore di investimento 61,4mld Totale Mims 36,6mld Sviluppo rete ferroviaria (MISSIONE 3) Rigenerazione urbana e housing sociale 5,2mld MISSIONE 2.5 Trasporto rapido di massa 3,6mld (MISSIONE 2) Riqualificazioni parco mezzi 4,0 mld (MISSIONI 2,3) Infrastrutture idriche: potenziamento e gestione sostenibile 3,2mld (MISSIONE 2) Mobilità innovativa e sostenibile 3,2mld (MISSIONI 1,2) Potenziamento logistica, porti, aeroporti 3,4mld (MISSIONE 3) Rafforzamento sicurezza stradale 1,4mld (MISSIONE 3) Sviluppo aree interne, ZES 0,9mld (MISSIONE 5) Il PNRR e il PC: risorse suddivise per tipologia di investimento Opere pubbliche 52,9 mld (86,2%) Infrastrutture ferroviarie - Infrastrutture idriche - Edilizia sociale e penitenziaria Acquisti di beni e servizi 6,9 mld (11,3%) Acquisto autobus green - Rinnovo treni - Servizi di digitalizzazione del TPL Contributi a imprese 1,6 mld (2,5%) Contributi per rinnovo navi Supporto filiera autobus elettrici - Digitalizzazione servizi aeroportuali Il PNRR e il PC: risorse suddivise per soggetto attuatore * Soggetto attuatore* Risorse (mld) Percentuali (%) Rete Ferroviaria Italiana 35,0 57,0 Enti territoriali Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni 13,4 21,9 Concessionari e società di gestione Concessionari infrastrutture idriche, Società di gestione ferrovie regionali e servizi ferrovie storiche, ZES, ANAS e concessionari autostradali per sistema monitoraggio ponti e viadotti 7,0 11,4 Autorità di Sistema Portuale 3,0 4,9 Imprese e soggetti economici Imprese logistica ferroviaria e navigazione, ENAV, soggetti filiera industriale autobus, soggetti economici di infrastrutture GNL 1,6 2,5 Provveditorati Opere Pubbliche Mims 1,4 2,3 Totale 61,4 100,0 *Include, tra gli altri, AV/AC al 2026 e 2030, Programmi ERTMS, nodi e direttrici, elettrificazione e resilienza al Sud, Piano stazioni al Sud. Fonte: elaborazione Mims su fondi PNRR e PC, incluso arrotondamento decimale in mld. Dati aggiornati al 16 dicembre 2021. *già Rettore dell' Università degli Studi di Napoli 'Parthenope' (2010 - 2016)

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

A Gioia Tauro arriva lo Sportello unico amministrativo

Dal primo gennaio i permessi di accesso e l'iscrizione al registro del Codice della navigazione saranno solo online

L' **Autorità** di sistema **portuale** del Tirreno Meridionale e dello Ionio ha istituito lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), previsto dall' art. 15 bis della legge 84/94. In poche parole, la digitalizzazione delle attività del gestore pubblico dei porti. Un obiettivo strategico del ministero delle Infrastrutture che le **autorità** portuali devono raggiungere entro il 31 dicembre. Dal primo gennaio i permessi di accesso ai porti di **Gioia** Tauro, Crotone, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro e Vibo Valentia e l' iscrizione al registro previsto dall' art. 68 del Codice della Navigazione dovranno essere inoltrati solo tramite lo SUA, collegato alla piattaforma digitale di CalabriaSUAP, gestito da **autorità portuale**, Regione Calabria e la società regionale Fincalabra. «Attraverso la nuova procedura digitale - scrive l' **autorità portuale** di **Gioia** Tauro in una nota - si garantisce un servizio più celere a supporto dell' utenza e, nel contempo, si risponde alle esigenze di sostenibilità verso le quali la Pubblica Amministrazione è tenuta ad uniformarsi. Si tratta di un traguardo importante che, a pieno titolo, si inserisce nei processi di dematerializzazione delle procedure amministrative e di sburocraizzazione degli Enti portuali, al fine di offrire servizi pubblici sempre più performanti a supporto della crescita degli scali portuali, delle realtà imprenditoriali e dell' intero territorio».



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Se Messina pensa ai porticcioli e non alle spiagge in centro città

Marco Ipsale

Il concorso di progettazione sul lungomare Bocchetta - Annunziata può essere la svolta per Messina. Il piano regolatore **portuale** prevede un porticciolo ma lo sviluppo può passare dalle spiagge in stile Barcellona di Spagna. Una città con 56 chilometri di costa e un lungomare di 600 metri, la storica passeggiata a mare. Messina è stata baciata dalla natura ma vessata dai suoi amministratori, che non sono mai stati capaci di far fruttare le sue potenzialità. Ovunque costruzioni davanti al mare, la vista dello Stretto che resta nascosta, perfino gli accessi privatizzati. In molti punti della città, davanti al mare non ci si può neanche arrivare. O meglio ci possono arrivare solo i privati. Da nord a sud il caso della riviera tirrenica del Comune di Messina, 24 chilometri da subito girato il pilone fino a Orto Liuzzo, è emblematico. Il mare è 'nascosto' anche a Sant' Agata, Ganzirri e, in parte, Torre Faro. Ed è libero, invece, da Paradiso a Sant' Agata che, non è un caso, è una delle zone più belle di Messina, valorizzata ancor più dalla pista ciclopedonale, pur con i limiti di una pulizia a volte carente e un piccolo tratto franato da anni. Non va granché meglio in zona sud, altri 16 chilometri da viale Europa a Giampilieri, con l' unica eccezione del chilometro del lungomare di Santa Margherita. Il centro città Analizziamo, infine, il centro città. Se si esclude la parte **portuale**, da Bocchetta alla stazione marittima, restano a sud la Zona Falcata e un chilometro tra le foci dei torrenti Portalegni e Zaera (Cannizzaro ed Europa), a nord due chilometri e mezzo tra Bocchetta e Annunziata, ad oggi col traffico navale della rada San Francesco. Un quadro sconsolante. Un fronte mare continuativo, in pratica, non esiste, a differenza di quanto avviene nella dirimpettaia Reggio Calabria. Da anni si parla di imitare la città sorella, nel concreto c' è ben poco. Maregrosso A Maregrosso , ma parliamo solo di un chilometro di via don Blasco, si va avanti a piccoli passi. Anche qui la vista dello Stretto è negata dalla presenza di tanti capannoni e attività che, nei piani, dovrebbero essere trasferite nell' area Irsap (Istituto regionale per le attività produttive) di Larderìa, grazie ad un finanziamento da quasi 10 milioni inserito nel Masterplan. Nel frattempo la spiaggia è stata almeno liberata dai rifiuti ma il Comune è stato costretto a mettere delle reti per impedire l' accesso ed evitare continui abbandoni. Poi la conferma di quanto era facile prevedere: il sottosuolo è inquinato e non potrebbe essere altrimenti, visto che per anni si è scaricato di tutto. Ora si deve provvedere alla bonifica. L' obiettivo - come ci ha detto in un' intervista l' anno scorso l' assessore Dafne Musolino - è di fare qui il nuovo lungomare di Messina centro, a 500 metri da piazza Cairoli. Bocchetta - Annunziata spostiamoci a nord e all' avvio, finalmente, del percorso verso il concorso di progettazione per il fronte mare Bocchetta - Annunziata . Nel febbraio 2023, fra poco più di un anno, è prevista la fine dei lavori del nuovo porto di Tremestieri. Vorrà dire non solo



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

la definitiva eliminazione dei tir dal centro città ma anche il ritorno alla fruizione pubblica della rada San Francesco, un prezioso spazio davanti al mare nella zona centro nord di Messina. Il cronoprogramma presentato dall' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto di Messina prevede la pubblicazione del concorso di progettazione entro maggio 2022 e, in questi mesi, diversi eventi di condivisione con la città, nei quali chiunque potrà avanzare la propria idea. Grandi spiagge in centro città Ecco la nostra: non esistono spiagge fruibili a Messina centro, le più vicine sono a sud a Contesse e a nord a Paradiso (se si esclude il Ringo, dove c'è divieto di balneazione per la vicinanza al traffico navale). Proprio al Ringo, una volta chiusa la rada San Francesco, il piano regolatore **portuale** prevede la realizzazione di un porticciolo. E' un' infrastruttura che può portare economia ma che potrebbe essere realizzata altrove, magari ampliando verso Bocchetta il Marina del Nettuno, uno spazio 'perso'. L' area della Fiera fino all' Annunziata, invece, potrebbe diventare la spiaggia del centro di Messina. Una spiaggia che oggi non c'è (ne parlava già qui l' arch. Chiara Stella Vicari Aversa , è suo il rendimento in foto principale) ma si potrebbe anche creare, ovviamente dopo adeguati studi scientifici e valutazioni di impatto ambientale, considerati anche gli sfoci dei torrenti. Barcelona, in Spagna, è l' esempio di come trasformare in positivo il rapporto di una città col suo mare (qui un articolo della Repubblica in proposito). I bagni "Vittoria" e "Principe Amedeo" Prima del 1965, del resto, la rada San Francesco era sede dei 'Bagni Vittoria' e dei 'Bagni Principe Amedeo', come ricordano i messinesi più attempati, e si poteva andare a fare il bagno al mare vicino al centro città. Una volta che, a breve, lì non ci sarà più il traffico navale, la destinazione balneare può essere la migliore. Messina deve puntare sul turismo balneare, da abbinare a quello storico culturale. Deve offrire la possibilità di fare un bagno anche dopo una visita al Museo. Così si può sviluppare economia, più ancora che con un porticciolo. Turismo balneare e storico culturale Messina, che può contare sulla vicinanza di Milazzo, Taormina, Reggio e Scilla, deve entrare nei circuiti turistici dai quali oggi resta clamorosamente esclusa a vantaggio della Sicilia sud orientale. Per farlo, deve mostrare un volto nuovo. E non sarà un porticciolo a fare la differenza ma un fattore importante può essere la costruzione di un nuovo vero lungomare da Bocchetta ad Annunziata, con la possibilità di andare lì davanti in spiaggia e al mare. Il Ringo Tra le iniziative, in questo senso, una pagina Facebook che si chiama 'Salviamo la spiaggia del Ringo' e una petizione su Change , ad oggi vicina alle 500 firme. Nel corso della presentazione del percorso verso il concorso di progettazione, le prime anticipazioni sono arrivate dalla professoressa Marina Arena, che insegna Tecnica e pianificazione urbanistica al Dipartimento di Ingegneria di Unime, a cui si è rivolto l' **Autorità Portuale**. Alcune parole chiave interessanti: accessibilità, ciclopeditività, patrimonio turistico e culturale, un potenziale ripascimento per guadagnare spessore e mettere in sicurezza la costa. Ma non è mancato un accenno alla nautica da diporto, cioè al porticciolo. Il confronto con la città e ancora l' ex Teatro in Fiera L' **Autorità Portuale** apre al confronto con la città. Ed è qui che dovrà venir fuori l' interesse a creare spazi balneari e turismo, prima ancora che un porticciolo. Viceversa

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

si rischia di ripetere ciò che è accaduto con l' ex Teatro in Fiera , quando solo dopo la demolizione in molti si sono accorti che preferirebbero non fosse ricostruito nulla e si lasciasse uno spazio aperto sul mare. Lì è tutto fermo perché il Cga ha annullato l' assegnazione alla prima classificata e disposto le verifiche sulla seconda. A proposito, si sarebbe ancora in tempo per annullare l' appalto e proseguire la passeggiata a mare. Ci sarebbero penali da pagare? Forse, potrebbe valerne comunque la pena. (Marco Ipsale) Nella foto principale un rendimento dell' arch. Chiara Stella Vicari Aversa, insieme ad un altro qui in foto galleria, dove mostriamo anche due foto dell' arch. Saro Armone, che ritraggono i bagni "Vittoria" e "Principe Amedeo" negli anni '60.

Agi

Trapani

Morire nel giorno di Natale

Ancora una tragedia dei migranti nel Mediterraneo: in 27 sono affogati mentre attraversavano l'Egeo. Nel Canale di Sicilia Sea Watch ha soccorso 180 persone

AGI - Agenzia Italia

AGI - È stato un Natale tragico sulle rotte dei migranti nel Mediterraneo, con due naufragi davanti alle coste greche che hanno causato almeno 27 morti. La guardia costiera ellenica ha salvato 63 persone da un barcone rovesciatosi vicino l' isola di Paros mentre era diretto in Italia. Sono stati recuperati 16 cadaveri, tra cui quelli di tre donne e un bambino. Poche ore prima era avvenuto un altro incidente al largo di Antikythera: 90 le persone rinvenute sulle spiagge dell' isola, tra cui 27 bambini e 11 donne; ma anche in questo caso sono anche stati ritrovati 11 corpi. Naufragi si sono verificati anche nel Mediterraneo centrale, lungo la rotta dalla Libia verso l' Italia proprio nel giorno di Natale in cui Papa Francesco ha lanciato un nuovo appello all' accoglienza. Dio, "non ci lasciare indifferenti di fronte al dramma dei migranti, dei profughi e dei rifugiati", ha invocato alla benedizione Urbi et Orbi per il Natale, "i loro occhi ci chiedono di non girarci dall' altra parte, di non rinnegare l' umanità che ci accomuna, di fare nostre le loro storie e di non dimenticare i loro drammi". Durante la notte e all' alba della mattina di Natale l' equipaggio di #SeaWatch3 ha soccorso circa 180 persone da due imbarcazioni in pericolo. A bordo della nostra nave ci sono adesso più di 270 naufraghi salvati fra ieri e oggi in tre diverse operazioni. pic.twitter.com/JCRkUZh04a - Sea-Watch Italy (@SeaWatchItaly) December 25, 2021 Almeno 270 migranti sono stati salvati dalla nave SeaWatch 3 tra la vigilia e la mattina di Natale in tre diverse operazioni. "Durante la notte e all' alba della mattina di Natale l' equipaggio di #SeaWatch3 ha soccorso circa 180 persone da due imbarcazioni in pericolo", ha twittato l' ong tedesca, "a bordo della nostra nave ci sono adesso piu' di 270 naufraghi salvati fra ieri e oggi in tre diverse operazioni". All' alba di Natale un veliero con a bordo 100 migranti che cercavano di raggiungere la costa calabrese all' altezza di Capo Rizzuto è stato intercettato da una motovedetta del Roan della Guardia di finanza. L' imbarcazione, proveniente dalla Turchia, aveva a bordo anche 25 bambini. Le operazioni di sbarco sono state eseguite al **porto** di Crotone con il coordinamento della Prefettura e i migranti sono stati trasferiti al centro di accoglienza di Isola Capo Rizzuto dove saranno sottoposti a tampone e dovranno osservare il periodo di quarantena, come disposto dalle procedure anti-Covid. I militari delle Fiamme gialle hanno individuato due sospetti scafisti. Nelle stesse ore è attraccata al **porto** di **Trapani** la nave della Ong norvegese Ocean Viking con a bordo 114 migranti . I carabinieri del Comando Provinciale di **Trapani** hanno poi scortato i profughi al centro di identificazione di contrada Milo per inviare minorenni e soggetti vulnerabili nelle strutture ad hoc e gli altri a bordo della nave Adriatica della Grandi Navi Veloci per sottoporsi al periodo di quarantena.



Migranti: attraccata Ocean Viking, 114 profughi a bordo

Nave ong norvegese arrivata a Trapani

(ANSA) - PALERMO, 25 DIC - E' attraccata alle 11 al porto di Trapani la Ocean Viking, O.N.G. norvegese, con a bordo 114 migranti. Impegnati in servizio di ordine e sicurezza pubblica, i militari dell' Arma del Comando Provinciale di Trapani, provvederanno a scortare i profughi al centro di identificazione di contrada Milo. Dopo l' identificazione minorenni e soggetti vulnerabili saranno accompagnati nelle strutture ad hoc, mentre gli altri, verranno sottoposti al periodo di quarantena a bordo della nave Adriatica della Grandi Navi Veloci. (ANSA).



Covid, 60 navi da crociera sotto osservazione delle autorità Usa

Condividi 27 dicembre 2021 Le autorità sanitarie americane stanno monitorando 60 navi da crociera in seguito ad alcuni casi di covid registrati a bordo. Lo afferma il Centers for Disease Control and Prevention. Secondo il Washington Post, a diverse navi è stato rifiutato l'ingresso in alcuni porti dei Caraibi. "Stiamo navigando in una capsula di Petri", il contenitore usato nei laboratori per far crescere i batteri, ha detto al Washington Post Ashley Peterson, un passeggero di 34 anni sulla Carnival Freedom a cui è stato negato l'attracco nell'isola di Bonaire. La Carnival Freedom è arrivata a Miami ieri mattina, ha sbarcato tutti i suoi passeggeri e "partirà per il suo prossimo viaggio come previsto", ha detto la compagnia. Mercoledì, un'altra compagnia, Royal Caribbean International, aveva indicato che cinquantacinque persone erano risultate positive al Covid-19 a bordo di una delle sue navi partite dalla Florida il 18 dicembre. Tra i contagiati, sia passeggeri che membri dell'equipaggio, anche se il 95% di quelli a bordo erano vaccinati contro il coronavirus. È stato il secondo focolaio di coronavirus identificato su una nave Royal Caribbean in meno di una settimana. Il coronavirus ha causato la sospensione delle attività di crociera per oltre un anno. Hanno ripreso a giugno con una serie di misure per cercare di contenere la diffusione del virus, come la vaccinazione obbligatoria per i dipendenti e i passeggeri. Ma la variante Omicron, altamente contagiosa, presenta una nuova sfida.



Covid, test a campione nei porti: in caso di positività scatta l'isolamento (a spese del contagiato)

Helvetius

Questa settimana, a livello nazionale, "è stata superata la prima soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva". E' quanto si legge nel verbale del 24 dicembre della Cabina di regia Roma - Test a campione per chi entra nel territorio nazionale e in caso di risultato positivo, isolamento fiduciario di dieci giorni a carico della persona che sta entrando in Italia. Lo prevede il decreto di "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell' epidemia da COVID-19", approvato giovedì dal Consiglio dei ministri e pubblicato in Gazzetta Ufficiale. "Ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2 - si legge nel testo - gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e di assistenza sanitaria al personale navigante (USMAF-SASN) del Ministero della salute, effettuano, anche a campione, presso gli scali aeroportuali, marittimi e terrestri, test antigenici o molecolari dei viaggiatori che fanno ingresso nel territorio nazionale". In caso di esito positivo al test molecolare o antigenico, "al viaggiatore, si applica, con oneri a proprio carico, la misura dell' isolamento fiduciario per un periodo di dieci giorni, ove necessario presso i Covid Hotel ", si legge ancora nel decreto.

La situazione Covid in Italia Questa settimana, a livello nazionale, "è stata superata la prima soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva". E' quanto si legge nel verbale del 24 dicembre della Cabina di regia , citato nell' ordinanza del ministero della Salute su "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell' emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle Regioni Calabria e Friuli-Venezia Giulia". Nel verbale della Cabina di regia citato nell' ordinanza pubblicata ieri in Gazzetta Ufficiale, si legge inoltre che "da nove settimane l' Italia si trova in una fase epidemica acuta caratterizzata da una elevata velocità di trasmissione del virus SARS CoV-2 nella maggior parte del paese: quasi tutte le Regioni italiane nella settimana di monitoraggio si collocano in uno scenario di trasmissione pari o superiore a 2 e l' aumento dell' incidenza settimanale a livello nazionale ha superato la soglia di 250 casi per 100 mila abitanti. Si assiste a un aumento costante, rapido e generalizzato del numero di nuovi casi di infezione, in particolare nella popolazione in età pediatrica (393 casi per 100 mila abitanti nella fascia di età 0-9 anni e 404 casi per 100 mila abitanti nella fascia di età 10-19 anni)". Secondo il verbale, "l' incidenza più bassa si rileva nelle fasce di età superiori agli 80 anni (101 nella fascia di età 80-89 e 116 nei soggetti di età più avanzata) che presentano anche una maggiore copertura vaccinale sia con ciclo completo che con dose di richiamo. La trasmissibilità sui casi ospedalizzati si mantiene al di sopra della soglia epidemica con conseguente aumento nei tassi di occupazione dei posti letto sia in area medica che in terapia intensiva. Questa settimana - prosegue ancora il verbale della Cabina

The screenshot shows the ShipMag website interface. At the top right, the name 'ShipMag.' is displayed with the tagline 'SHIPPING MAGAZINE' underneath. To the right of the logo is a search bar labeled 'CERCA'. Below the logo is a horizontal navigation menu with the following items: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and 'IT'. Below the menu are three highlighted buttons: 'CROCIERE', 'PORTI', and 'TRAGHETTI'. The main content area displays the article title 'Covid, test a campione nei porti: in caso di positività scatta l'isolamento (a spese del contagiato)' in a large, bold font. Below the title, the date '25 DICEMBRE 2021' and the source 'Helvetius' are visible.

Ship Mag

Focus

di regia - a livello nazionale è stata superata la prima soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva".

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: seduta euforica per Carnival

(Teleborsa) - Effervescente la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che scambia con una performance decisamente positiva del 2,77%. A livello comparativo su base settimanale, il trend di Carnival evidenzia un andamento più marcato rispetto alla trendline del FTSE 100. Ciò dimostra la maggiore propensione all'acquisto da parte degli investitori verso Carnival rispetto all'indice. Le implicazioni di breve periodo di Carnival sottolineano l'evoluzione della fase positiva al test dell'area di resistenza 1.486,9 centesimi di sterlina (GBX). Possibile una discesa fino al bottom 1.435,1. Ci si attende un rafforzamento della curva al test di nuovi target 1.538,7.

Venerdì 24 Dicembre 2021, ore 13:35

teleborsa

Accedi | Registrati | Segui

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page / Notizie / Londra: seduta euforica per Carnival

Londra: seduta euforica per Carnival

commenti > altre news > **Migliori e peggiori** 24 dicembre 2021 - 13:35

Il Teleborsa

(Teleborsa) - Effervescente la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che scambia con una performance decisamente positiva del 2,77%.

A livello comparativo su base settimanale, il trend di Carnival evidenzia un andamento più marcato rispetto alla trendline del FTSE 100. Ciò dimostra la maggiore propensione all'acquisto da parte degli investitori verso Carnival rispetto all'indice.

Le implicazioni di breve periodo di Carnival sottolineano l'evoluzione della fase positiva al test dell'area di resistenza 1.486,9 centesimi di sterlina (GBX). Possibile una discesa fino al bottom 1.435,1. Ci si attende un rafforzamento della curva al test di nuovi target 1.538,7.

The Medi Telegraph

Focus

Omicron spaventa le crociere: Royal Caribbean sospende le prenotazioni fino al 10 gennaio

Nonostante siano state prese tutte le precauzioni, come la richiesta di vaccinazione e test per i non vaccinati, l'ondata di infezioni è in aumento. La compagnia ha spiegato che la decisione è stata adottata perché i nuovi coefficienti di riempimento massimo delle navi sono già stati raggiunti

Miami - I contagi da Omicron stanno mettendo in crisi anche le compagnie di crociere. Navi con migliaia di passeggeri non possono attraccare nei porti a causa del rischio di pandemia. Alla Seven Seas Mariner, per esempio, è stato vietato di fermarsi a Cartagena, Colombia. La Carnival Freedom non si è potuta fermare ai Caraibi. Altre quattro navi della Royal Caribbean, Holland America e Carnival hanno cambiato piano di viaggio a causa dei contagi registrati a bordo. Nonostante siano state prese tutte le precauzioni, come la richiesta di vaccinazione e test per i non vaccinati, l'ondata di infezioni è in aumento. Royal Caribbean ha annunciato che non accetterà più prenotazioni fino al 10 gennaio dopo i focolai registrati sulla Odyssey of the Seas e sulla Symphony. La prima ha lasciato le isole di Curacao e Aruba per fare ritorno in Florida. La compagnia ha spiegato che la decisione è stata adottata perché i nuovi coefficienti di riempimento massimo delle navi sono già stati raggiunti.

LA STAMPA

100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & Cruise News

Shipping > Crociere e Traghetto >

Omicron spaventa le crociere: Royal Caribbean sospende le prenotazioni fino al 10 gennaio

Nonostante siano state prese tutte le precauzioni, come la richiesta di vaccinazione e test per i non vaccinati, l'ondata di infezioni è in aumento. La compagnia ha spiegato che la decisione è stata adottata perché i nuovi coefficienti di riempimento massimo delle navi sono già stati raggiunti

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".

Scegli e personalizza

Accetta